



**TORINO**  
TERRE ALTE  
DEL PIEMONTE,  
IN ARRIVO  
INVESTIMENTI  
PER 14 MILIONI

Bosco a pagina 5

**NOVARA**  
CONTINUA LA  
RACCOLTA FONDI  
PER IL PROGETTO  
«IRENE  
VA AL MARE»

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
UN ANNO DI  
ATTIVITÀ DIDATTICHE  
PER I MUSEI CIVICI:  
ACCOLTI MIGLIAIA  
DI STUDENTI

Servizio a pagina 6

**GENOVA**  
LA LIGURIA  
TERRA DI ANZIANI  
HA ANCORA  
ABBASTANZA  
MEDICI PEDIATRI

Servizio a pagina 11



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 3 LUGLIO 2025

Anno XI numero 156

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## ECONOMIA

# L'AEROPORTO DI GENOVA CONTINUA A CRESCERE

*Lo scalo ha registrato un più 18% di traffico rispetto al primo semestre del 2024, con 722mila passeggeri  
All'aeroporto di Torino arriva il terzo aereo della compagnia Ryanair per la stagione invernale 25-26*

**ANDORA**

Raddoppio Fs a Ponente  
manca il sì del Governo

Servizio a pagina 14

**ALESSANDRIA**

Al via la gara per il nuovo  
campus di Alessandria

Servizio a pagina 10

■ L'aeroporto di Genova ha ricominciato crescere e vede consolidato il positivo trend di traffico passeggeri già registrato nel primo trimestre 2025. Nei primi sei mesi dell'anno lo scalo genovese ha movimentato oltre 722mila passeggeri, con una crescita del +18% rispetto al



medesimo periodo del 2024. Ottime notizie anche per l'aeroporto di Torino Caselle: la compagnia Ryanair ha annunciato l'arrivo di un terzo nuovo aereo per la stagione invernale 25-26 e l'aumento delle rotte: saranno 32.

Servizi alle pagine 3 e 11

**Allarme alte temperature**

## Anziano muore per disidratazione

L'uomo era in Pronto Soccorso al San Martino, aveva comorbilità

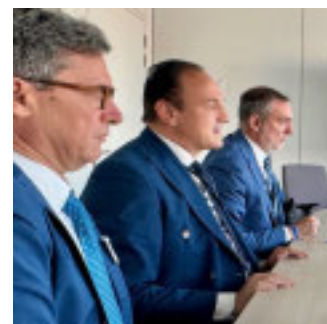


Un uomo di 85 anni entrato in Pronto Soccorso all'ospedale San Martino per disidratazione e con co-morbilità, è morto per scompenso cardiaco. Lo comunica lo stesso Policlinico genovese secondo il quale anche nella giornata di ieri si sono registrati nove accessi per disidratazione e dinamiche correlate alle alte temperature. In tutti i casi si è trattato di pazienti anziani, fragili, con co-morbilità. La raccomandazione è quella di bere molta acqua e di evitare il più possibile di uscire nelle ore calde della giornata. Il numero verde del Comune per le emergenze è 800.59.32.35

**REGIONE PIEMONTE A BRUXELLES**

## Dalla Commissione Europea ok alla Protezione Sociale

■ Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, si è recato in missione istituzionale a Bruxelles per presentare la nuova misura 'Protezione sociale'. «Sarà finanziata - ha confermato il governatore - con il Fondo sociale europeo. Siamo la prima regione d'Italia a proporre una misura di questo genere. È un intervento innovativo che sono venuto personalmente a spiegare ai vertici della Direzione generale Lavoro della Commissione Europea». «A Bruxelles - spiega poi Cirio - ho incontrato Adelina Dos Reis, il capo unità della direzione generale, che mi

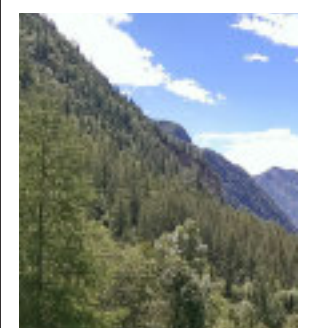


ha confermato l'ammissibilità della misura. Entro luglio la Direzione regionale competente definirà gli aspetti tecnici e operativi, in modo che la misura, come annunciato, sia operativa entro luglio».

Ester Raso

**VALSESIA**

## Ancora vandali in azione sui monti



Ancora vandali in azione sulle montagne valsesiane. Dopo la Madonnina del Tagliatferro, sparita alcuni giorni fa, ora si scopre che anche quella sul Monte Bo è stata pesantemente danneggiata. «Sono episodi che rappresentano un'assoluta mancanza di rispetto verso la storia e le tradizioni delle nostre comunità, oltre a essere un'offesa dei sentimenti religiosi di molti - ha commentato il presidente dell'Unione Montana Valsesia, Francesco Pietrasanta - e pertanto non solo vanno condannati senza esitazione, ma ritengo sia necessario un impegno collettivo per proteggere i luoghi e i simboli significativi delle nostre montagne». «Penseremo a installare fototrappole nei pressi dei monumenti», annuncia.

Marco Cortese

**ARRESTATO 21ENNE TUNISINO**

## Anziano preso a pugni mentre aspetta il bus

La Polizia di Genova ha arrestato un 21enne tunisino, pluripregiudicato, per tentata rapina aggravata e denunciato anche per resistenza e violenza o minacce a P.U. Un anziano di 78 anni l'altra sera attendeva l'autobus alla fermata di via Degola quando il 21enne lo ha aggredito colpendolo con due pugni nel tentativo di derubarlo, facendolo cadere a terra. Una ragazza, che si trovava nelle vicinanze, ha assistito alla scena ha prestato i primi soccorsi all'uomo dolorante e poi ha chiesto aiuto al 112. Il 21enne aveva perso il cellulare ed è stato individuato e portato in carcere.

**ECONOMIA**

Novara  
si prepara  
per colossali  
investimenti

Servizio a pagina 7

**INAUGURATA SULL'AUTOFIORI AL CONFINE ITALO-FRANCESE**

## Ecco la nuova barriera di Ventimiglia

■ Un investimento complessivo di circa 50 milioni di euro, 23 piste di esazione di ultima generazione per velocizzare la viabilità autostradale in ingresso e in uscita dall'Italia. E ancora, numerose nuove opere per migliorare il collegamento con la viabilità locale, un parcheggio di interscambio da 130 posti auto, una piazzola per l'atterraggio di emergenza dell'elisoccorso e la realizzazione di un nuovo canale di raccolta delle acque meteoriche a protezione dell'abitato della frazione Peglia per ridurre il rischio idrogeologico. Sono le caratteristiche principali e alcune delle opere accessorie annesse più rilevanti riguardanti il completamento della nuova barriera di Ventimiglia, il principale varco autostradale tra Italia e Francia con un ruolo strategico per il traffico turistico e commerciale tra i due Paesi. L'intervento è stato completato da Concessioni del Tirreno dopo il subentro ad Autostrada dei Fiori nella gestione della tratta A10 Savona - Ventimiglia avvenuto nel giugno dell'anno

scorso. L'opera, completata in tre anni e mezzo mantenendo in esercizio la vecchia barriera per tutta la durata dei lavori, è stata realizzata in linea con il cronoprogramma condiviso con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel dettaglio, i principali lavori eseguiti hanno riguardato: la demolizione delle vecchie strutture della barriera e del casello con annessi fabbricati; la costruzione di una nuova barriera di esazione e di nuovi fabbricati, più sostenibili sotto il profilo dei consumi energetici, con l'attrezzaggio delle piste di esazione con impianti di ultima generazione; la riorganizzazione della viabilità di accesso all'autostrada, l'adeguamento di un tratto di via Freccero e la realizzazione di una nuova rotatoria; la razionalizzazione del sistema di esazione pedaggio accorpando su un'unica linea le piste/porte in precedenza distinte su due livelli (Confine di Stato e Ventimiglia) e l'adeguamento della rampa di uscita dei veicoli provenienti da Savona per Ventimiglia con demolizione parziale e ricostruzione del viadotto Roja.

studiodiwiki.it

**INNOVATIVA  
STRUMENTAZIONE  
CHIRURGIA ROBOTICA**  
per interventi  
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**ACCREDITATA  
DALLA REGIONE  
PIEMONTE  
TRA I CENTRI  
DI FASCIA A**

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.cbra.it](http://www.cbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

## AEROPORTO DI TORINO

# Arriva il terzo aereo Ryanair per l'inverno

La compagnia aerea annuncia un nuovo velivolo che farà base a Caselle e l'aumento delle rotte: 32

Loredana Polito

■ Ryanair ha annunciato l'arrivo di un nuovo terzo aereo che farà base a Torino per la stagione invernale 2025/2026. L'operativo di quest'inverno a Torino (il più grande di sempre di Ryanair) prevede 3 milioni di passeggeri all'anno e 32 rotte, incluse 2 nuove novità: Liverpool, l'affascinante città inglese conosciuta per il suo ricco patrimonio musicale e il suo iconico lungomare, e l'estensione della rotta per Pescara anche nella stagione invernale, così da mantenere i legami commerciali durante tutto il corso dell'anno.

Ryanair ha inoltre aggiunto ulteriori voli su 16 popolari rotte esistenti, tra le quali Dublino, Londra Stansted, Madrid, Marrakech e Trapani, offrendo così un'ulteriore possibilità di scelta a tariffe basse, rafforzando ulteriormente il ruolo dell'aeroporto torinese come importante porta d'accesso per i viaggi di piacere e di lavoro nel Nord Italia.

Complessivamente, l'operativo Ryanair per l'inverno 2025/2026 a Torino prevede: tre aerei basati (uno nuovo) e 300 milioni di dollari di investimento in totale a Torino; 32 rotte, incluse due nuove, a Liverpool e a Pescara; 368 voli settimanali (con una crescita del 30%); tre milioni di passeggeri all'anno; aumento delle frequenze su sedici rotte, tra cui Londra-Stansted, Madrid, Dublino, Porto, Calabria, Sardegna e Sicilia; supporto a oltre 2.300 posti di lavoro.

Per celebrare il terzo aeromobile Ryanair a Torino per quest'inverno, Ryanair ha lanciato una promozione di due giorni con tariffe e partire da euro 24,99 disponibile solo su Ryanair.com.

Il ceo Eddie Wilson dichiara: «Ryanair continua a registrare una crescita record in tutta Italia, investendo in aeroporti regionali come Torino, dove quest'inverno offrirà 1,5 milioni di posti a tariffe basse (con una crescita del 30%) su trentadue rotte».

«Siamo inoltre lieti - aggiunge - di celebrare un traguardo importante presso la nostra base di Torino quest'inverno, con l'arrivo del terzo aeromobile Ryanair basato. L'investimento di Ryanair di 300 milioni di dollari a Torino sostiene la nostra strategia a lungo termine di supportare la crescita degli aeroporti regionali italiani, come dimostrano i tre milioni di passeggeri che porteremo all'aeroporto di Torino quest'anno, favorendo il turismo in entrata nella regione e garantendo la connettività internazionale tutto l'anno».

«Abbiamo lavorato a stretto contatto con il team di Sagat - spiega il ceo - per rendere possibile questa crescita, dimostrando che tariffe competitive e operazioni efficienti sono



Il piano prevede 3 milioni di passeggeri, 2 nuove rotte e un investimento di 300 milioni

fondamentali per sbloccare la crescita. La nostra partnership con l'aeroporto di Torino risale al nostro primo volo da Londra Stansted a Torino nel 1999 e, dopo 25 anni di successi, siamo impegnati a continuare a crescere nella Regione. Per consolidare ulteriormente questo successo e sbloccare opportunità ancora maggiori per l'aviazione italiana, il turismo e l'occupazione, Ryanair chiede nuovamente al Governo italiano di abolire l'addizionale municipale in tutti gli aeroporti italiani per stimolare ulteriormente la crescita del traffico, del turismo e dell'occupazione. Qualora fosse eliminata, Ryanair risponderrebbe con un investimento di 40 aeromobili aggiuntivi (con 4 miliardi di dollari di investimento), 20 milioni di passeggeri in più, 250 nuove rotte, supportando 15 mila nuovi posti di lavoro in tutta Italia». Andrea Andorno, amministratore delegato di Torino Airport, commenta: «Il terzo aereo Ryanair basato nel nostro aeroporto conferma la strategicità del lavoro congiunto che

abbiamo finora svolto con la compagnia aerea. Le nuove rotte e l'aumento di frequenze su altre 16 destinazioni già servite permetteranno a un numero ancora maggiore di turisti di visitare Torino e il Piemonte, oltre a offrire combinazioni di viaggio più comode per chi vi risiede. Invitiamo quindi tutti a verificare sempre sul sito Ryanair le destinazioni e le tariffe disponibili da e per Torino. Grazie a una crescita bilanciata tra il segmento internazionale e nazionale, Ryanair propone in vendita tanti prodotti rafforzati, pensati per soddisfare le esigenze di ogni tipo di viaggiatore. Dal volo per Madrid, che sarà operato 7 volte a settimana, al volo per Londra Stansted, con 16 frequenze settimanali, dal collegamento con Pescara anche durante l'inverno ai migliori collegamenti con tante città del Sud e delle isole, sono tante le novità di cui i passeggeri potranno beneficiare a prezzi bassi».

«Con questa operazione - conclude Andorno - anche Torino migliora il suo posizio-

ramento sulla mappa delle destinazioni turistiche europee. Tutti coloro che stanno programmando un viaggio potranno facilmente sceglierla per un week-end o per un soggiorno più lungo, che permetta di visitare anche la regione. Nel 2023 abbiamo misurato l'aumento dei turisti che hanno utilizzato l'aeroporto di Torino rispetto all'anno 2019 (prima dell'apertura della base di Ryanair e prima della pandemia): i turisti stranieri sono aumentati del 72% e quelli italiani del 15%. Sono certo che, con l'aggiunta del terzo aereo basato, questi numeri cresceranno ancora, a vantaggio di tutto il territorio». «L'accordo tra Sagat e Ryanair per il potenziamento delle rotte da Torino, grazie al terzo aereo basato nel nostro scalo, rappresenta un ulteriore e strategico passaggio nel percorso di crescita dell'aeroporto e di sviluppo del turismo nel nostro territorio. È particolarmente significativo infatti che la prima compagnia aerea in Europa e in Italia per passeggeri continui a puntare su To-



rino e il Piemonte, e decida di far crescere la sua presenza con un investimento complessivo di 300 milioni di dollari e un traffico previsto di 3 milioni di passeggeri, nel quadro delle performance dello scalo che ha chiuso il 2024 con il record assoluto di passeggeri. Questo nuovo investimento darà ulteriore impulso in vista della stagione invernale in un contesto nel quale crescono i numeri di chi sceglie di trascorrere le vacanze in Piemonte, territorio che registra il 53 per cento di presenze di turisti stranieri, con un dato più alto della media nazionale, a conferma di una capacità di attrazione del pubblico internazionale che affonda le sue radici nella bellezza del nostro territorio, nella varietà dell'offerta turistica e dei grandi eventi» - dichiarano il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e l'assessore regionale a Commercio, Agricoltura, Cibo, Turismo e Sport, Paolo Bongioanni.

«Esprimiamo grande soddisfazione per l'arrivo del terzo aeromobile Ryanair all'aeroporto di Torino: un investimento strategico da 300 milioni di dollari che conferma la crescente attrattività del nostro territorio e i risultati concreti del lavoro svolto per favorire nuovi flussi turistici, potenziare i collegamenti e consolidare la presenza di grandi player internazionali» - commentano il senatore Roberto Rosso, vicecapogruppo di Forza Italia al Senato e vicesegretario regionale, e Marco Fontana, segretario cittadino del Partito.

«Con tre milioni di passeggeri previsti ogni anno, nuove rotte e l'incremento delle frequenze su 16 destinazioni già

attive - affermano i due azzurri - il potenziamento dello scalo torinese rappresenta un'opportunità fondamentale per lo sviluppo dell'intero Piemonte. Un segnale importante da parte di Ryanair - prima compagnia aerea in Europa con oltre 200 milioni di passeggeri annui - che rafforza la centralità della nostra regione nei grandi flussi turistici e internazionali. Il Piemonte si conferma terra di grandi eventi come le Atp Finals e meta d'eccellenza per il turismo della neve, con comprensori sciistici tra i più rinomati d'Europa». Concludono Rosso e Fontana: «Continueremo a impegnarci, sia a livello locale che parlamentare, per sviluppare infrastrutture moderne, rafforzare la rete dei collegamenti e attrarre nuove risorse strategiche. Solo così il Piemonte potrà cogliere appieno le sue potenzialità e affermarsi come motore di crescita, innovazione e competitività nel panorama nazionale e internazionale».

Per Marco Gay, presidente dell'Unione Industriali Torino, «la crescita della presenza di Ryanair all'aeroporto di Torino è un ottimo segnale per tutto il nostro territorio. La scelta di questa importante compagnia aerea europea di investire a Caselle con un terzo aeromobile, ulteriori voli e nuove destinazioni è, infatti, la testimonianza della vocazione attrattiva della nostra città. Un grande ruolo in questa operazione va riconosciuto a Sagat e al suo amministratore delegato, Andrea Andorno, che da anni si adopera per lo sviluppo del nostro aeroporto, snodo vitale per la promozione della nostra città e del Piemonte».

## SABATO CONVEGNO DI FORZA ITALIA

# Riforma della giustizia a Palazzo Civico

■ Si terrà sabato prossimo, alle ore 10, nella Sala Colonne del Municipio di Torino, in piazza Palazzo di Città 1, un importante convegno promosso da Forza Italia, dedicato alla riforma della giustizia, con un focus sulla separazione delle carriere tra giudici e pubblici ministeri e sulla riforma del Consiglio Superiore della Magistratura (Csm).

«Parliamo di un tema centrale per il futuro della nostra democrazia. Garantire una giustizia più giusta, più veloce e davvero indipendente è una sfida che riguarda tutti: istituzioni, professionisti del diritto e cittadini. La separazione delle carriere non è solo una proposta tecnica, ma una battaglia di civiltà giuridica, necessaria per rafforzare il principio della terzietà del giudice e ri-



Domenico Garcea

dare credibilità al sistema. Così come lo è la riforma del CSM, che deve tornare a essere un organo imparziale, tra-

sparente e autorevole» - dichiara il vicepresidente vicario del Consiglio Comunale di Torino, l'azzurro Domenico Garcea.

Tra i relatori previsti, ci sono: Antonio Tajani, vicepresidente del Consiglio dei Ministri e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Paolo Zangrillo, ministro per la Pubblica Amministrazione; Francesco Paolo Sisto, vice ministro della Giustizia; il senatore azzurro Roberto Rosso; il governatore del Piemonte Alberto Cirio. Si confronteranno con giuristi, magistrati e avvocati di primo piano del panorama nazionale.

I lavori, introdotti dai saluti istituzionali di Domenico Garcea, saranno moderati dall'avvocato Roberto Cota.

**Eliana Puccio**

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail publicita@polografico.it

### TARIFFA MODULO

|                          |                    |
|--------------------------|--------------------|
| COMMERCIALE              | Euro 52,00         |
| FINESTRELLA PRIMA PAGINA | Euro 370,00        |
| FINANZIARIA / LEGALE     | Euro 80,00         |
| RICERCA PERSONALE        | Euro 57,00         |
| ELETTORALE               | Euro 52,00         |
| NECROLOGIE               | Euro 2,00 a parola |
| MANCHETTE PRIMA PAGINA   | Euro 290,00        |
| PARTICIPAZIONI A LUTTO   | Euro 2,00 a parola |



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

Anna Bosco

Le Alpi piemontesi si preparano a un futuro più resiliente, innovativo e connesso grazie a ventuno nuovi progetti transfrontalieri finanziati dal Programma europeo Interreg Italia-Francia Alcotra 2021-2027. La conferma del finanziamento è arrivata lunedì sera, a seguito dell'approvazione lo scorso 13 giugno da parte del Comitato di sorveglianza Alcotra, riunitosi a Venaria Reale (Torino) sotto la presidenza della Regione Piemonte. I progetti porteranno 14 milioni di euro di investimenti diretti sul territorio della Città Metropolitana di Torino e della provincia di Cuneo.

Non solo fondi, ma vere e proprie 'leve di cambiamento' che coinvolgeranno enti pubblici, università, imprese e associazioni per affrontare le sfide più urgenti delle Terre alte. Dalla prevenzione del rischio valanghe alla digitalizzazione dei borghi, dalla produzione di vino analcolico all'economia forestale sostenibile, passando per le 'smart-farm' e l'inclusione giovanile: sono questo solo alcune delle tematiche che raccontano una montagna all'avanguardia.

«Questi progetti non sono solo finanziamenti, ma una visione concreta per ripensare i nostri territori, rispondere alle sfide ambientali, sociali ed economiche e valorizzare le intelligenze locali che ogni giorno lavorano per il bene delle nostre comunità» - sottolinea l'assessore regionale alla Programmazione Territoriale, Marco Gallo.

«Il forte coinvolgimento di istituzioni piemontesi - aggiunge

## COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

# Terre alte, investimenti per 14 milioni di euro

*Verranno finanziati ventuno progetti, che spaziano da prevenzione rischio valanghe alla telemedicina*



I finanziamenti arrivano dal Programma europeo Interreg Italia-Francia Alcotra 2021-2027

l'assessore - come Università, Politecnico di Torino, Città Metropolitana e Fondazioni, conferma il ruolo centrale della nostra Regione in questa collaborazione europea».

I progetti piemontesi approvati afferiscono a otto differenti tematiche, considerate cruciali per lo sviluppo delle Alpi piemontesi e di quelle francesi: la resilienza ai cambiamenti climatici, con 3,3 milioni di eu-

ro; il sostegno all'innovazione delle imprese, con 3,2 milioni; la tutela della biodiversità, con 2,6 milioni; la digitalizzazione, con 1,6 milioni; la mobilità sostenibile, con 1,2 milioni; l'assistenza sanitaria, con 1,2 milioni; il miglioramento della governance transfrontaliera, con 600mila euro; le energie rinnovabili, con 500mila euro.

Con 'Climact' a guida Regione

Piemonte, Chivasso sarà uno dei due territori pilota insieme a Breil-sur-Roya, a sperimentare nuove soluzioni che rendano gli edifici più resistenti agli eventi climatici estremi. Il progetto, che vede come partner piemontesi iSbe Italia e Fondazione per l'Architettura, aggiornerà i sistemi di certificazione per integrare la valutazione del rischio climatico, formando tecnici e professio-

nisti e coinvolgendo la cittadinanza nella definizione di Piani di azione. Un modello che punta a essere replicabile in tutta Europa, in linea con i principi del 'Green Deal' e della finanza sostenibile Ue.

'Proalp' vede invece la partecipazione di Regione Piemonte e dell'agenzia di formazione piemontese Formont, per accompagnare l'adattamento delle pmi alpine al cambiamento climatico, sostenendole attraverso un approccio condiviso transfrontaliero. L'obiettivo è aumentare la resilienza economica, favorire lo scambio di buone pratiche e supportare le imprese nell'integrazione di criteri di sostenibilità nei loro modelli di business.

Il progetto 'Resil-Av', a cui partecipano Regione Piemonte, Politecnico di Torino e Provincia di Cuneo, rafforzerà la sorveglianza e la prevenzione del rischio valanghe, grazie a una rete italo-francese avanzata, migliorando i modelli previsionali e la comunicazione del rischio per la sicurezza delle comunità.

'Alcotraité 2 Trasporti - Verso una mobilità transfrontaliera efficiente e sostenibile' rappresenta la seconda fase di un'ini-

ziativa strategica nata nel quadro del Trattato del Quirinale, che vede la partecipazione di tutte le Regioni partner del Programma Alcotra più la Mission Opérationnelle Transfrontalière.

L'obiettivo è migliorare il coordinamento dei trasporti tra Italia e Francia nelle Alpi del Sud, attraverso una mobilità più integrata, sostenibile e accessibile per le comunità transfrontaliere, riducendo l'isolamento delle aree montane.

'Va.Com.Si', guidato dal Consorzio per l'aggiornamento aziendale e professionale, con partner l'Istituto di istruzione superiore Luigi des Ambrois, si concentra sul riconoscimento e sulla certificazione delle competenze per le professioni simbolo della montagna: maestri di sci, guide alpine, gestori di rifugi. L'obiettivo è supportare l'adattamento economico di queste figure chiave ai cambiamenti climatici e socio-economici, garantendo la continuità e l'identità alpina.

'For Future of rehabilitation' è l'unico progetto in ambito socio-sanitario tra quelli approvati; vede come ente capofila l'Azienda Sanitaria Locale Cuneo 1 e come partner Asl Cn2 e Ires Piemonte. L'obiettivo è sviluppare un innovativo ecosistema transfrontaliero di tele-riabilitazione motoria, cognitiva e logopedica, destinato a oltre 390 pazienti over 14 anni, soprattutto nelle aree più disagiate della provincia di Cuneo e dei Dipartimenti francesi Alpi di Alta Provenza e Alpi Marittime. Garantirà continuità di cura a distanza, compensando la carenza di personale e rispondendo ai bisogni della popolazione.



**HAI FAME  
DI NOTIZIE**

**IN TEMPO REALE?**

**È online**

**il Giornale** del Piemonte e della Liguria **web**

**www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it**

## OSPITATE NUMEROSE ATTIVITÀ DIDATTICHE

# Musei Civici di Cuneo: un anno al fianco delle scuole

*Il Complesso Monumentale di San Francesco e il Museo Casa Galimberti hanno accolto migliaia di bambini*

Il Complesso Monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo, fin dall'anno 2000, è luogo di educazione informale e partecipata proponendo, per le scuole di ogni ordine e grado, laboratori e attività didattiche sul periodo della Preistoria, l'Era Romana, i Longobardi in Piemonte e il periodo novecentesco con gli usi delle genti di valle testimoniati dalla sezione etnografica del percorso.

Nell'anno scolastico 2024/2025, 51 classi, dall'ultimo anno della Scuola d'infanzia e fino al quinto anno degli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado, per un totale di 1575 bambini\* e ragazzi\* hanno visitato il museo scegliendo di sperimentare uno dei tanti laboratori didattici curato dall'équipe educativa dei musei e articolati in una visita alla sezione museale di interesse seguita da un laboratorio creativo e di manipolazione di materiali diversi che si svolge nell'attrezzata aula didattica del museo.

Grazie al progetto Cultura 06 Crescere con cura, nuovo impulso hanno avuto i laboratori creativi per il target di pubblico dei bambini\* più piccoli, in età 3-6 anni, e con le loro famiglie, che hanno registrato il 50% in più di presenze rispetto allo scorso anno, con 22 laboratori realizzati per un totale di 345 bambini\*, a conferma del ruolo del Civico come museo esperienziale anche per le fasce di età più piccole, attraverso un approccio ludico e coinvolgente.

Anche Museo Casa Galimberti, sito in piazza Galimberti 6 a Cuneo, è da sempre scrigno prezioso di memoria che al suo interno cela la storia di una famiglia e di un personaggio illustre, Duccio Galimberti eroe nazionale della Resistenza e portavoce di grandi ideali quali libertà e speranza.

Un museo, questo, che al fine di poter raggiungere anche il pubblico dei più giovani propone numerose visite didattiche nonché attività laboratoriali rivol-



te a tutti gli istituti scolastici e il cui scopo è quello di far rivivere e ricordare ai/alle ragazzi\* un frammento di quella che è la storia della città di Cuneo (e dell'Italia) in epoca fascista-resistenziale. Percorrendo le stanze del museo, ed accompagnati dal racconto delle guide, gli studenti/le studentesse e gli/le insegnanti possono dunque scoprire la storia della famiglia Galimberti. Durante l'anno scolastico 2024/2025 Museo Casa Galimberti ha ospitato 3.415 ragazzi\* e insegnanti appartenenti ai tre diversi ordini di istruzione, Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria (di primo e secondo grado) e provenienti da tutto il Cuneese, dal

resto del Piemonte e dalla Francia.

“Questi numeri dimostrano come entrambi i musei cittadini siano vissuti e frequentati dal pubblico delle scuole e delle giovani famiglie come luoghi esperienziali, di apprendimento, di divertimento e di benessere.” - afferma l'assessore alla Cultura Cristina Clerico - Le tante adesioni alle attività proposte testimoniano che l'altra professionalità dei servizi offerti e l'approccio inclusivo e interattivo alla visita sono le strategie vincenti per instaurare un clima di fiducia e di crescita collettiva fra musei, scuola e famiglie.”

Immagini e resoconti delle attività didattiche di entrambi i musei sono disponibili in forma multimediale sui seguenti canali social: Facebook (Museo Casa Galimberti | Cuneo | Facebook <https://www.facebook.com/museocivicocuneo>);

Instagram (Museo Casa Galimberti (@museo.casa.galimberti) • Foto e video di Instagram Museo Civico (@museocivicocuneo).

## SODDISFAZIONE DA PARTE DEL PRESIDENTE NAZIONALE DARIO COSTANTINI

## Protocollo tra CNA e Ministero dell'Istruzione e del Merito

*Strumento per far incontrare scuola e mondo del lavoro*

Il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, e il presidente Nazionale della CNA, Dario Costantini, hanno sottoscritto al Ministero un protocollo d'intesa finalizzato a promuovere la collaborazione e il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il mondo del lavoro.

Il Ministero e CNA si impegnano a favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecnico-professionali concordate, promuovere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e la CNA per avvicinare i percorsi formativi alle esigenze del mondo del lavoro, sostenere attività di orientamento degli studenti

per favorire scelte consapevoli sulle prospettive occupazionali, promuovere un sistema che accompagni gli studenti anche verso progetti professionali.

Tra gli strumenti operativi previsti dal protocollo, il Ministero e la CNA istituiranno l'Osservatorio Permanente sulle imprese per raccogliere informazioni, incoraggiare la definizione di progetti e la realizzazione di indagini conoscitive. Da parte sua CNA, nell'ambito del progetto “Artigianato e Scuola” avviato dalla Confederazione, realizzerà una serie di iniziative, tra le quali il “Career day Artigianato” nelle scuole e con le famiglie, il premio “Artigiani in Classe” dedicato alle



migliori idee d'impresa elaborate dagli studenti.

Il ministro Valditara ha dichiarato: “Il protocollo d'Intesa sot-

scritto con la Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA) ha l'obiettivo di raffor-

zare il legame tra istruzione e mondo del lavoro. Un impegno condiviso per potenziare le competenze tecnico-professionali degli studenti, rendere i percorsi di studio ancora più vicini alle reali esigenze delle imprese e del territorio, e dare così ai nostri ragazzi sempre più concrete e soddisfacenti opportunità formative e dunque lavorative. Il Protocollo consentirà di far conoscere nelle scuole anche le eccellenze del lavoro dell'artigianato italiano”.

Il presidente CNA Costantini ha dichiarato: “Il protocollo firmato con il ministro Valditara rappresenta uno strumento importante per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro e per aiutare gli studenti nella scelta di percorsi formativi che assicurano interessanti opportunità nel mondo del lavoro. Desidero ringraziare il ministro Valditara per la sensibilità e la disponibilità a promuovere la collaborazione tra il sistema di istruzione e il mondo dell'artigianato”.

## ORARIO IN VIGORE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

## Ascensore inclinato: mezz'ora di apertura in più

A partire da martedì 1° luglio, l'ascensore inclinato che collega l'area delle piscine con corso Marconi adatterà nuovi orari di apertura, che prevedono un'estensione di mezz'ora nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì. La decisione nasce dalla volontà di consentire l'utilizzo del collegamento a chi lavora in centro città fino a tardi e utilizza i parcheggi di testata dell'Oltregesso. Inoltre, darà maggiore flessibilità oraria ai residenti che frequentano lo Stadio del Nuoto.

L'apertura sarà garantita dalle 7.30 alle 20.30 - invece che alle 20.00 - durante i giorni feriali, mentre il sabato l'impianto sarà accessibile dalle 8.30 alle 20.00. Sino all'ultima settimana di settembre l'orario della domenica sarà dalle 10.00 alle 20.00, poi scatterà la consueta riduzione autunnale dell'orario.

“Una scelta che tiene conto tanto delle esigenze dell'utenza, in particolare di chi usufruisce della



piscina comunale, quanto della sostenibilità economica dell'intervento - commenta l'assessore alla Mobilità, Luca Pellegrino - La decisione nasce da un attento bilanciamento tra costi, sicurezza e fruibilità, consapevoli del fatto che ogni tempo di apertura aggiuntivo comporta un investimento importante per l'Amministrazione. Con questo piccolo passo confermiamo il nostro impegno per una mobilità urbana più accessibile e flessibile”.

## POLIZIA LOCALE CUNEO

## Allontanato un molestatore nei pressi della stazione

Nel tardo pomeriggio di martedì 1° luglio una richiesta di aiuto giunta alla centrale operativa della Polizia Locale di Cuneo ha attivato un intervento immediato nei pressi della stazione ferroviaria, dove una giovane donna con al seguito la sua bambina in passeggino ha segnalato di essere vittima di molestie da parte di un uomo. La centrale ha prontamente inviato due pattuglie: una del distaccamento di Corso Giolitti e l'altra della sezione Infortunistica. Gli agenti, giunti tempestivamente sul posto, sono riusciti a individuare e identificare il soggetto, segnalato in breve tempo, evitando che la situazione potesse degenerare ulteriormente. La donna, in evidente stato di agitazione e paura, è stata immediatamente rassicurata dagli operatori, che si sono attivati per

metterla in sicurezza insieme alla sua bambina. Dopo l'identificazione del molestatore, gli agenti hanno fornito alla vittima tutte le indicazioni necessarie per poter formalizzare la querela nei prossimi giorni.

Grazie alla prontezza dell'intervento e alla collaborazione tra le due pattuglie, la situazione è stata gestita con efficacia e sensibilità, garantendo protezione alla giovane madre e ristabilendo la calma in un luogo particolarmente frequentato come la zona della stazione. La Polizia Locale di Cuneo rinnova il proprio impegno nella tutela della sicurezza urbana e invita i cittadini a segnalare senza esitazione episodi di violenza o molestie, soprattutto quando coinvolgono persone fragili e indifese.

# Economia

CONFINDUSTRIA

## Novara pronta ad accogliere nuovi colossali investimenti

*Il sistema imprenditoriale si sta preparando a una svolta epocale, che può cambiare il volto del quadrante*

Paolo Usellini

■ «Nei prossimi anni Novara e il territorio circostante attrarranno colossali investimenti e questo è già oggi una grande opportunità, destinata a cambiare nel profondo le prospettive di questa parte di Piemonte. Come Confindustria Novara Vercelli Valsesia dovremo essere protagonisti di questa evoluzione, per la crescita delle nostre imprese, per i nostri giovani, per le nostre comunità. Sono fermamente convinto che le ricadute degli investimenti sull'area novarese possano diventare un 'ponte' per lo sviluppo ecosistemico di tutto il quadrante della nostra Associazione, in una virtuosa logica di interconnessione delle differenti aree. Dobbiamo lavorare quasi in simbiosi con le Amministrazioni per fare in modo che questi investimenti diventino volano per la crescita». È quanto ha dichiarato il neopresidente di Confindustria Novara Vercelli Valsesia (Cnvv), Carlo Robiglio, all'assemblea annuale di Cnvv, organizzata congiuntamente a Confindustria Piemonte, sottolineando nel suo intervento «il ruolo dell'impresa come portatrice di responsabilità sociale in un rapporto simbiotico e virtuoso con il territorio», e «l'attenzione a sviluppare nella comunità e sui territori una forte 'cultura di impresa', intesa come crescita delle aziende a livello dimensionale, di competenze e di competitività mantenendo sempre al centro la persona, come capacità di ascolto e di confronto tra gli imprenditori, per rendere patrimonio di tutti le esperienze virtuose, e come interazione con il contesto sociale, per far conoscere sempre più l'importanza del sistema imprenditoriale».

«Dovremo anche rafforzare - ha aggiunto Robiglio - il rapporto con le nuove generazioni, avvicinando sempre più giovani alle imprese e aumentando le sinergie i rapporti con il mondo della scuola e della formazione, in un territorio in cui i 'neet', che non studiano e non lavorano, sono il 20%, e il calo demografico sta avendo un forte impatto sul comparto produttivo, con la crescente carenza di manodopera qualificata e il progressivo invecchiamento della popolazione attiva. Dovremo aiutare le aziende associate, soprattutto le più piccole, a governare le trasformazioni in atto e a innovare per crescere e diventare un forte agente di cambiamento, in particolare nelle filiere in cui



L'assemblea generale 2025

sono coinvolte e delle quali devono essere sempre più protagoniste, aspetto che può rappresentare un vero vantaggio competitivo».

«Saremo parimenti impegnati - ha precisato - a coinvolgere le grandi aziende e le multinazionali, sia per la loro ricaduta sui territori in termini di occupazione sia per il loro ruolo di capi-filiera che spesso le vede ambasciatrici di un Made in Italy al quale rivolgeremo dovuta attenzione, in particolare modo nella lotta alla contraffazione. Aiuteremo anche le imprese a gestire al

meglio il passaggio generazionale, metteremo al centro la formazione, la sicurezza sul lavoro, le politiche di welfare e per le pari opportunità».

«Ci impegneremo anche - ha concluso - sui temi della sostenibilità e della 'green transition', asset imprescindibili, e lavoreremo per l'internazionalizzazione, facendo meglio conoscere il ruolo di Bruxelles, e per la crescita dimensionale. In una fase di crescente incertezza, intensificheremo il dialogo con la pubblica amministrazione e con la politica, anche istituendo apposite

'deleghe territoriali' in capo ai vicepresidenti».

Dopo i saluti del rettore dell'Università del Piemonte Orientale (Upo), Menico Rizzi, e del sindaco di Novara, Alessandro Canelli, è intervenuto il presidente di Confindustria Piemonte, Andrea Amalberto.

«Lo scopo di questa assemblea - ha affermato - è mettere a sistema energie e competenze per avanzare una proposta che ha cinque cardini: più medie imprese, attraverso aggregazioni e crescita interna, per rafforzare la strut-



Robiglio e Orsini



L'intervento del ministro Gilberto Pichetto Fratin

tura portante del nostro sistema produttivo; più connessioni tra start-up, pmi e grandi imprese; più semplificazione e tempi certi; più strumenti efficaci, come una Finpiemonte rafforzata, capace di sostenere progetti complessi e sinergie pubblico-private; più attenzione ai territori, attraverso proposte concrete da portare avanti con determinazione e continuità».

«Disponiamo come Piemonte - ha dichiarato - di molti degli asset necessari per affrontare un futuro che si sta costruendo ora: con intelli-

genza, con competenza, con coraggio. La politica accompagni questa trasformazione con strumenti stabili e visione lunga, che vada oltre a quelle elettorali. Forti di queste certezze, noi ci siamo. Come Confindustria Piemonte, come sistema di imprese, come comunità di innovatori e costruttori».

Al messaggio in collegamento del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, è seguita una tavola rotonda con Regina Corradini D'Arienzo, amministratore delegato e direttore generale di Simest, Dario Fabbri, analista geopolitico e direttore del mensile 'Domino', Marco Fortis, direttore e vicepresidente della Fondazione Edison (che ha presentato una ricerca sul sistema economico regionale realizzata in esclusiva per l'occasione), e Francesca Mariotti, consigliere di amministrazione di Almagora.

Il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ha detto, tra l'altro, che «la realtà di questo Paese è che ci siamo affidati per anni a carbone e gas senza esplorare altre fonti. Oggi ci troviamo ancora una dipendenza dal gas per il 40% per la produzione di energia», il cui meccanismo del prezzo «è figlio del peggior impianto della peggior ora». «Noi dobbiamo - ha aggiunto il ministro - crescere con le rinnovabili, con l'idroelettrico, con il geotermico. E poi c'è il nucleare di ultima generazione, sul quale sto spingendo per il quadro regolatorio. Nei primi anni del prossimo decennio, nel 2031-2032, si potrà avere la produzione in serie a livello industriale degli 'small reactor'».

I lavori si sono conclusi con l'intervista al presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, che sul tema dell'energia, uno dei maggiori ostacoli alla competitività delle imprese, ha affermato che «serve il coraggio di tutti, senza divisioni politiche, per trovare un sistema che ci consente di avere una produzione continua».

«Non si può - ha aggiunto - parlare solo di sfiorare il Patto di stabilità per le armi. Credo che invece l'industria debba essere posta al centro e su questo serve puntare su ricerca e sviluppo. Sui dazi si deve accelerare nella negoziazione: questo capitolo ci preoccupa, ma è soprattutto l'incertezza che crea pericoli, perché può colpire alcuni nostri settori che già soffrono».

### SICUREZZA SUL LAVORO

## Il Piemonte estende ai «rider» misure dall'ordinanza anti-caldo

*Tutelati anche i lavoratori dei settori delle cave e della logistica*

■ La Regione Piemonte ha deciso di estendere anche ai «rider» le misure previste dalla recente ordinanza 'anti-caldo' che regola le condizioni di lavoro in situazioni di esposizione diretta e prolungata al sole. Ricompresi anche i lavoratori delle cave e della logistica.

«Un anno fa siamo stati la prima Regione in Italia a adottare un'ordinanza per regolare le attività in caso di esposizione al sole e alte temperature e ora siamo i primi ad allargare l'ambito di applicazione a chi svolge consegne in città in bici o in scooter» - afferma il governatore del Piemonte Alberto Cirio.

«È evidente - spiega il presidente - che si tratta di un lavoro che per sua natura è svolto principalmente nell'orario dei pasti, e per il pranzo quindi in ore molto calde, ed è per questa ragione che all'ordinanza sono affiancate le indicazioni operative, predisposte dall'Ufficio prevenzione della Regione



Piemonte, per svolgere il lavoro in sicurezza, adottando misure di riduzione del rischio. Ad esempio si suggerisce la fornitura, da parte dei datori di lavoro, di 'strumenti' di protezione dal caldo quali bottigliette di acqua e sali minerali, l'uso di abbigliamento adeguato, turni e pause all'ombra».

«Si tratta di un gesto di civiltà e ri-

spetto per le persone - conclude Cirio - anche perché nella maggior parte dei casi parliamo di piattaforme multinazionali che guadagnano risorse importanti, ma non sempre hanno dimostrato di dare le giuste attenzioni e tutele ai lavoratori».

«È un atto di buon senso quello deciso dalla Regione Piemonte, che va a tutelare lavoratori e lavoratrici tra i più fragili e meno tutelati, come i rider» - dichiara il direttore di Sicurezza e Lavoro, Massimiliano Quirico. «E ci auguriamo - aggiunge Quirico - che all'ordinanza seguano anche adeguati controlli per verificare l'effettivo rispetto delle disposizioni. È necessario però che la materia venga regolamentata a livello nazionale, per evitare che le Regioni italiane procedano in ordine sparso, con indicazioni differenti e provvedimenti talvolta tardivi».

Loredana Polito

# È in edicola BancaFinanza



**ABBONATI!**

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

**Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:**

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: [diffusione.newspapermilano@gmail.com](mailto:diffusione.newspapermilano@gmail.com)

Visita il  
sito [www.newspapermilano.it](http://www.newspapermilano.it)

LA CAMPAGNA È STATA LANCIATA L'11 MAGGIO

# Continua la raccolta fondi «Irene va al mare»

Per regalare una settimana di vacanza a 8 mamme e 14 bambini vittime di violenza

Paolo Usellini

■ E' nel pieno del suo svolgimento la campagna di raccolta fondi per il progetto "Irene va al mare", una settimana di vacanza per 8 mamme e 14 bambini che stanno costruendo una nuova vita, liberi dalla violenza. La proposta di Cooperativa Irene è stata lanciata al territorio l'11 maggio 2025, in occasione della Festa della Mamma, data significativa per dare valore a questo ruolo che per le donne seguite dal Centro Antiviolenza Area Nord Novarese è stato denigrato e svilito da compagni violenti.

Sono donne che hanno trovato il coraggio di chiedere aiuto e di interrompere relazioni maltrattanti. Alcune di loro vivono nella comunità mamma-bambino di Borgomanero, Casa Irene, insieme ai propri figli e con il supporto di educatori, psicologi e volontari, affrontano ogni giorno un percorso di rinascita. Altre abitano in appartamenti per l'autonomia vigilata, dove consolidano le basi per una vita indipendente, sempre con il so-



stegno delle operatrici del Centro Antiviolenza.

La Cooperativa Irene desidera organizzare una vacanza al mare per queste mamme e i loro bambini ad agosto: un'esperienza che vuole essere una tappa nel percorso di autonomia di mamme fragili e donne vittime

di violenza.

Come racconta Marisa, una delle volontarie: «Durante quella settimana le donne, che portano dentro storie difficili, riscoprono il lato positivo della vita, quello di cui ci nutriamo tutti: le risate a tavola, la tranquillità di una chiacchierata con una per-

sona che ti ascolta, la serenità dei bambini che giocano con le conchiglie. Tornano cariche, con una luce diversa negli occhi.»

Una raccolta fondi per partire insieme. Per rendere possibile questa esperienza, la Cooperativa ha lanciato la campagna

"Irene va al mare", con l'obiettivo di raccogliere fondi per coprire le spese di affitto, di trasporto, alimentazione, materiale per il soggiorno, beni di prima necessità e personale educativo.

I commercianti del centro di Borgomanero e altri locali della città sono parte attiva nella promozione dell'iniziativa con l'esposizione nelle loro vetrine o all'interno dei locali del simbolo del progetto, le barchette di carta colorata.

Grazie al generoso contributo del Comitato Rione S.Gottardo abbiamo superato la metà delle donazioni necessarie a sostenere tutti i costi. Mancano ancora 3.000 € e potremo realizzare questo sogno: fare in modo che i bambini e le bambine di Casa Irene dicano: "La mia mamma mi porta al mare questa estate!". Il progetto infatti ha come obiettivo principale quello di ridare valore e fiducia a donne maltrattate, sviliate e denigrate da compagni violenti, in modo che queste mamme possano rinascere per se stesse e per i propri bimbi.

VERBANIA

## Forza Italia boccia il primo anno del sindaco Albertella

■ In una conferenza stampa e con un manifesto affisso in città Forza Italia boccia il primo anno di amministrazione Albertella a Verbania.

Le motivazioni sono state spiegate dalla capogruppo azzurra in conferenza stampa Mirella Cristina e dal consigliere Samuele D'Alessandro. «Li abbiamo lasciati lavorare ma ora abbiamo il dovere politico di dire la verità, di proporre alternative e mettere al centro la Città. Al momento non ci è stato mostrato alcun progetto sensato per il futuro e da 12 mesi stiamo vedendo l'amministrazione Albertella rincorrere l'emergenza invece di governare con responsabilità. Oggi Verbania perde un pezzo importante della sua storia economica, un'azienda che da 30 anni era presente sul territorio, con una sessantina di persone che resteranno senza lavoro» il preambolo di Cristina e il riferimento alla chiusura di Barry Callebaut.

La capogruppo di Forza Italia ha evidenziato la solidarietà ai lavoratori dell'azienda dolciaria da parte del Sindaco Albertella rigorosamente solo con belle parole ma senza alcun tentativo concreto di agire nei mesi passati. «Ricordiamo il continuo rinvio ingiustificato del Consiglio Comunale aperto su Barry Callebaut - ha spiegato -, un momento importante, trasversale, per accendere i riflettori sulla situazione. Oggi è davvero una giornata triste per la nostra Città, siamo vicini ai lavoratori di Barry Callebaut e alle loro famiglie».

Gli azzurri hanno sottolineato l'assenza da parte del sindaco di rapporti con i cittadini, Albertella ha letteralmente chiuso le porte di Palazzo di Città.

ECONOMIA

## Il Gruppo Mirato acquisisce la maggioranza di Tintolav

Un passo strategico per rafforzare la propria offerta nel settore home care per il mass market

■ Il Gruppo Mirato, leader nel settore della bellezza italiana con brand iconici come Malizia, Splend'Or, Intesa, Geomar, Clinians e I Provenzali, annuncia con orgoglio l'acquisizione del 55% di Tintolav, eccellenza italiana nel settore delle lavanderie professionali, del bucato e cura della casa nel largo consumo con sede a Trofarello (Torino). Questa acquisizione segna una nuova fase di crescita strategica per Mirato, che mira a consolidare la sua leadership sul mercato italiano e internazionale, accedendo al segmento professionale e rafforzando la propria offerta nel settore home care per il canale mass market.

Tintolav continuerà ad operare come

società autonoma, mantenendo una propria rete di vendita, il 45% rimarrà a Stefano e Luca Pulido che rimangono operativi in azienda; il CdA sarà riorganizzato: Fabio Ravanelli assume il ruolo di presidente della società, mentre Stefano Pulido svolge la funzione di vicepresidente e amministratore delegato con particolare riferimento al canale professionale, Alberto Pollini ricopre la carica di amministratore delegato con particolare riferimento al canale mass market.

«Un'acquisizione come questa segna una nuova fase per il Gruppo Mirato. Crediamo fortemente nella crescita di Tintolav e nell'integrazione di competenze, tradizione e innovazione, con-

solidando la nostra leadership nel mercato in cui operiamo allargando le categorie presidiate ed i canali di vendita creando sinergie che possano generare valore per entrambe le realtà», afferma Fabio Ravanelli.

Tintolav si distingue per un portafoglio di prodotti tecnici di altissimo valore, frutto di un costante impegno nella ricerca e sviluppo, dedicato al settore home care, con un focus su prodotti per lavanderia e superfici e assicura qualità e affidabilità ai massimi livelli. Questo impegno è supportato da certificazioni di eccellenza, tra cui la ISO 9001:2015 per la gestione della qualità aziendale, e da collaborazioni strategiche con l'Università di Torino.

Il Gruppo Mirato e Tintolav si preparano a unire le rispettive competenze per un futuro di innovazione e crescita condivisa, puntando su qualità, sostenibilità e un'espansione globale. Insieme costruiranno un percorso orientato all'eccellenza, capace di rispondere con efficacia alle esigenze del mercato contemporaneo sempre più consumer oriented.

Nel 2023 Tintolav ha registrato ricavi pari a 18,3 milioni di euro, con una previsione di crescita per il 2024 che punta a raggiungere i 19,8 milioni di euro. Dal punto di vista geografico, il 68% del fatturato è stato generato in Italia, mentre il restante 32% proviene dalle esportazioni.

POLITICHE PER LE AREE MONTANE

## Preioni nuovo responsabile regionale della Lega

■ Nei giorni scorsi il sottosegretario alla presidenza della regione Piemonte, Alberto Preioni, è stato nominato responsabile regionale del dipartimento "Politiche per le Aree Montane" della Lega. «Desidero ringraziare sentitamente il segretario regionale Riccardo Molinari e il responsabile nazionale del dipartimento Alessandro Panza per la fiducia che hanno voluto accordarmi.

Il mio legame con la montagna è radicato e profondo. Nel 2016 sono stato protagonista della prima fusione di comuni nel Vco, dando vita al Comune di Borgomezzavalle. In quegli anni abbiamo sperimentato iniziative innovative per contrastare il declino e rilanciare il territorio, come il progetto delle case a 1 euro, che ha riscosso grande interesse e partecipazione, e la costituzione dell'Associazione Fondiaria Ter-

ra Viva, pensata per recuperare e valorizzare i terreni incolti. In seguito, come capogruppo della Lega in Consiglio Regionale del Piemonte, ho avuto l'onore di contribuire alla stesura di leggi regionali fondamentali per i nostri territori, come quelle sulle cooperative di comunità, strumenti concreti, nati dall'ascolto dei sindaci, delle associazioni e della gente, per recuperare i borghi, contro lo spopolamento, per riportare vita nei paesi e creare nuove opportunità.

Continuerò a lavorare con la stessa determinazione di sempre, nella consapevolezza che la montagna non è un problema da risolvere, ma una risorsa da valorizzare. Le nostre comunità alpine meritano futuro, servizi, visione e rispetto ed è per questo che continuerò a battermi», ha commentato Alberto Preioni.

ESCURSIONISMO

## La stagione estiva nelle aree Valsesia

■ L'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valsesia presenta il nuovo calendario escursionistico estivo 2025, che propone un'ampia offerta di attività guidate nei territori tutelati del Parco, dall'Alta Valsesia al Monte Fenera. Il programma, in continuità con l'esperienza degli anni precedenti, valorizza luoghi di straordinario pregio naturalistico e culturale, con escursioni pensate per famiglie, appassionati di montagna e giovani esploratori.

«Con queste iniziative vogliamo rafforzare il rapporto diretto con il territorio e favorire una fruizione consapevole delle nostre aree protette, mettendo in luce la straordinaria ricchezza di biodiversità e tradizione della Valsesia», dichiara il Commissario Carlo Stragiotti - «Ogni appuntamento è pensato per unire educazione ambientale, escursionismo e co-

noscenza del patrimonio locale per una proposta escursionistica che unisce natura, storia e paesaggio».

A supporto della promozione è operativa, da maggio 2024, la nuova App "Parchi Valsesia" che ha già superato i 2.000 download. L'applicazione offre mappe, contenuti informativi, punti di interesse e il calendario completo delle attività, diventando un prezioso alleato per escursionisti e turisti. «L'obiettivo - conclude Stragiotti - è coniugare sostenibilità, tecnologia e identità territoriale, dando slancio a un modo moderno e responsabile di vivere il nostro patrimonio naturale, con l'instancabile lavoro delle nostre Guide Ufficiali che voglio ringraziare».

Il calendario è disponibile sul sito: [www.areeprotettevallesesia.it](http://www.areeprotettevallesesia.it), mentre l'App è scaricabile dagli Store Apple e Android.

VERBANO-CUSIO-OSSOLA

## Maltempo, numerosi interventi dei vigili del fuoco

■ Le abbondanti piogge cadute nella tarda serata di martedì hanno costretto i vigili del fuoco del comando provinciale del Verbano-Cusio-Ossola a intervenire in



I danni del maltempo

circa quaranta occasioni, tra le 19 e la mezzanotte. Gli interventi principali hanno riguardato prosciugamenti, rimozione di alberi e pali pericolanti, gestione di smottamenti, interventi per dissesti statici e interventi di mitigazione di danni di varia natura causati

dall'acqua.

L'ondata di maltempo e l'abbondante carico d'acqua ha causato problemi anche alla rete idrica e fognaria, che in alcuni punti ha ceduto.

Disagi a Verbania, dove alcune zone hanno fatto i conti con ridotta pressione di acqua nelle abitazioni, ad Arizzano e a Vignone, sulla prima collina.

Acqua Novara Vco ha fatto sapere di aver ripristinato gli impianti principali di Verbania alle 22.35 circa, per poi iniziare la conta dei danni.

■ Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, è formalmente partita la gara d'appalto per la realizzazione del Nuovo Campus Universitario di Alessandria, uno dei progetti più ambiziosi di rigenerazione urbana e innovazione accademica che vedrà la luce nei prossimi anni. L'opera è promossa dall'Università del Piemonte Orientale che ne sostiene gran parte dei costi, con importanti contributi da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca e della Fondazione Compagnia di San Paolo, nasce in collaborazione con il Comune di Alessandria, sarà realizzata nell'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo e rappresenterà un nuovo modello di spazio educativo e di ricerca.

La gara d'appalto, avviata da Infra.To in qualità di stazione appaltante ausiliaria per conto di Upo, riguarda la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori. Si tratta di un appalto integrato del valore complessivo di 57,3 milioni di Euro - il costo globale dell'opera sarà invece prossimo ai 70 milioni di Euro - che verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo.

Il nuovo campus sorgerà in un'area strategica adiacente

## UNIVERSITÀ PIEMONTE ORIENTALE

# Al via la gara per il nuovo campus di Alessandria

*L'opera sarà realizzata nell'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo e avrà un costo totale di circa 70 milioni di euro*



al Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica, generando un macro-compar-

to universitario che integrerà spazi di formazione, ricerca, socialità e verde pubblico.

L'intervento si pone l'obiettivo di ricucire il tessuto urbano e paesaggistico, ridando

identità e qualità all'intera zona.

Il progetto, redatto dal team multidisciplinare guidato dallo studio Atelier(s) Alfonso Femia, prevede edifici innovativi con facciate in cemento biodinamico e ceramiche colorate, terrazze verdi fruibili, pensiline fotovoltaiche e una grande corte interna come cuore del campus.

Per ciò che riguarda la didattica e la ricerca il campus ospiterà la Scuola di Medicina con i corsi di Medicina e Chirurgia e quelli della Professioni sanitarie, il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze politiche, economiche e sociali e numerose attività co-gestite da tutti i Dipartimenti Upo, su una superficie di circa 17.000 mq coper-

ti. Il design degli spazi sarà volto a valorizzare la vivibilità con aree di co-working, una hall d'ingresso aperta sulla corte, e una scenografica scala esterna. Oltre ai nuovi edifici, il progetto include la riorganizzazione della viabilità con due nuove rotatorie, la riqualificazione della pista ciclabile lungo Viale Teresa Michel e aree di parcheggio rinnovate, come quella di Piazza Perosi (con 168 posti dedicati alle autovetture e 24 per le moto) che sorge proprio di fronte al Disit.

Le aree verdi saranno un elemento centrale del progetto: il parco universitario, infatti, sarà costituito da un'area di oltre 20.000 mq di suolo con bacini che consentiranno anche la gestione sostenibile delle acque piovane.

Il bando scadrà il 25/09/2025 prevede che la progettazione esecutiva dovrà essere ultimata entro 120 giorni dalla stipula del contratto. L'esecuzione dei lavori, da completarsi in 720 giorni, inizierà una volta approvato il progetto esecutivo da parte dell'Ateneo.

Il bando è disponibile sul sito web [www.infrato.it](http://www.infrato.it) nella sezione dedicata ai bandi di gara/ sezione Upo - Università del Piemonte Orientale.

## CASALE MONFERRATO

### Si rinnova il servizio «Giraskuola»

■ Grazie alla collaborazione tra il Lions Club Internazionale e i consulenti finanziari Paolo Brezza ed Edoardo Galeotti, si rinnoverà anche per l'anno scolastico 2025/2026 il servizio «Giraskuola» a Casale Monferrato. L'innovativa piattaforma di economia circolare dedicata al riuso di libri e materiali scolastici, nata da un progetto, sviluppato durante il periodo di pandemia da Covid-19, mira a supportare le famiglie nel compito di garantire l'istruzione ai propri figli, promuovendo al contempo la sostenibilità ambientale e il risparmio economico: una soluzione

gratuita per la condivisione e il riutilizzo di materiale didattico.

Il presidente del Lions Club Casale Monferrato Host, Margherita Girino, ha dichiarato: «Siamo orgogliosi di rinnovare il nostro contributo a un progetto così innovativo per la nostra comunità. Avviato lo scorso anno, 'Giraskuola' continua a promuovere una preziosa cultura del riuso e della solidarietà. Crediamo fermamente che il futuro delle nostre generazioni dipenda anche dalla nostra capacità di educare i giovani alla sostenibilità e alla condivisione».

## ECONOMIA

### Pernigotti incorpora la cremonese Walcor

*Le attività produttive proseguiranno negli stabilimenti di Novi, Pozzaglio e Uniti*

■ Nasce un nuovo polo dolciario italiano: Pernigotti Novi Ligure in provincia di Alessandria incorpora Walcor di Pozzaglio e Uniti (Cremona).

L'operazione, sostenuta dai soci di riferimento - tra cui figurano investitori istituzionali assistiti da Jp Morgan Asset Management e Invitalia - unisce due marchi storici garantendo continuità e proiettando il Gruppo verso nuove opportunità. La nata realtà conta su un fatturato annuo di circa 70 milioni e oltre 340 addetti (tra stabili e stagionali), con una solida presenza



export in quasi 50 Paesi. Le attività produttive proseguiranno negli stabilimenti di Novi e Pozzaglio ed Uniti.

Questa fusione strategica mira a semplificare la struttura, ampliare l'offerta commerciale e migliorare

l'efficienza operativa, favorendo una gestione più agile e decisioni rapide. Il consiglio di amministrazione di Pernigotti ha nominato Francesco Pastore nuovo amministratore delegato. Con una comprovata esperienza nel settore food & beverage, guiderà il Gruppo in questa fase di crescita. Luigi Mastrobuono è confermato presidente del Cda. «Questa fusione è la dimostrazione della nostra visione nel sostenere e rilanciare le eccellenze italiane - sottolinea Mastrobuono - Ora unite, Pernigotti e Walcor rappresentano un

modello di successo del Fondo di salvaguardia per i Marchi Storici. L'arrivo di Francesco Pastore è un passo fondamentale per il nostro futuro». «Sono onorato di guidare Pernigotti in questo momento storico - aggiunge l'ad -. La fusione con Walcor è più di un'operazione: è la creazione di un polo dolciario che unisce tradizione e innovazione. Il mio impegno sarà valorizzare le sinergie, espandere la nostra presenza globale e ispirare il nostro team a raggiungere nuovi traguardi. Insieme costruiremo un futuro di successo».

## Eventi

### PRIMO APPUNTAMENTO VENERDÌ 11 LUGLIO

### Ad Acqui Terme arriva la terza edizione di Note al Museo

*L'iniziativa mira a portare musica di qualità in luoghi simbolo della città*

■ L'Università Popolare dell'Alto Monferrato, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme - Assessorato alla Cultura e al Turismo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Banca di Asti, presenta la terza edizione di Note al Museo, rassegna musicale estiva che, sotto la direzione artistica di Eleonora Perolini, porta musica di qualità in luoghi simbolo della città.

Il primo appuntamento è venerdì 11 luglio ore 21.30 al Castello dei Paleologi - Portico antistante l'ingresso del Museo Archeologico (in caso di pioggia, Sala Palazzo Robellini) con "Colores del Flamenco - La Spagna del Novecento tra classico e flamenco", Roberto Margaritella, chitarra flamenca, e Anna Sinel-Scicova, baile.

Questo spettacolo, dove il mondo flamenco incontra quello classico, è stato pensato con la volontà di permettere ai suoni e alle atmosfere di entrambi i linguaggi di fon-



Castello Paleologi

dersi in modo compiuto e mirabile. Il repertorio attraversa brani di notevole spessore artistico-culturale più o meno

conosciuti, che hanno fatto e fanno parte della storia musicale, soprattutto del concertismo chitarristico.

Da notare il celebre brano Asturias, qui proposto in veste flamenca proprio per risalire lo stile di Granada al quale Albeniz si ispirò per comporre il tema; e poi la Malagueña in una versione cosiddetta "Por Verdiales", ossia lo stile flamenco dal quale la Malagueña ha origine...

Possiamo dire pertanto che l'idea di unire i due mondi, fa parte ormai di un completamento culturale del nostro tempo, in cui l'abbattimento delle frontiere, dei meccanismi e dei pregiudizi - fattore indispensabile per la crescita artistica - favorisce l'incontro culturale che è alla base della convivenza civile.

Nel corso della serata verranno proposti brani di Isaac Albeniz, Francisco Tarrega, Ramon Montoya, insieme ad altri appartenenti alla più pura tradizione Flamenca.

## CASALE MONFERRATO

### Da sabato 5 luglio prende il via «Estate in Concerto»

■ Dopo l'ottimo riscontro di ES.CO - Estate in Consolle, l'Amministrazione comunale lancia una nuova iniziativa pensata per animare l'estate casalese: nasce ES.CO - Estate in Concerto, una rassegna di musica dal vivo, teatro e tradizione che animerà Piazza Mazzini con quattro appuntamenti speciali, dal 5 al 19 luglio 2025. Un programma pensato per un pubblico ampio, all'insegna dell'intrattenimento e della contaminazione tra linguaggi.

Sabato 5 luglio, ad inaugurare la rassegna durante la Notte Bianca, sarà Hollywood Show, uno spettacolo dedicato alle più celebri colonne sonore cinematografiche con la band composta da 15 ele-

menti tra musicisti, cantanti e cori, tutti provenienti dal panorama casalese e alessandrino: porteranno sul palco brani iconici tratti da film come Rocky, Dirty Dancing, Grease, The Blues Brothers, Top Gun, Mamma Mia e molti altri. Un programma eseguito rigorosamente dal vivo, senza basi preregistrate che sarà completato dalle storiche sigle dei telefilm americani degli anni '80, da Happy Days ad A-Team.

Le date successive saranno venerdì 11 e sabato 12 e 19 luglio. Tutti gli appuntamenti partiranno alle ore 22,00 e si terranno in Piazza Mazzini con ingresso libero.

## I DATI DELLA FONDAZIONE GIMBE

# La Liguria, regione di anziani, ha ancora abbastanza pediatri

*Ma la situazione potrebbe peggiorare nel giro di tre anni, quando ne andranno in pensione 58*

■ In Italia mancano almeno 502 pediatri di famiglia e la maggior parte delle carenze si concentra in tre grandi Regioni del Nord: Lombardia, Piemonte e Veneto. In alcune aree si supera il massimale di 1.000 assistiti per pediatra mentre entro il 2028 ne andranno in pensione 2.598. Secondo il sito del Ministero della Salute, il pediatra di libera scelta (PLS) - il pediatra di famiglia - è il medico preposto alla tutela della salute di bambini e ragazzi di età compresa tra 0 e 13 anni. Ad ogni bambino, sin dalla nascita, deve essere assegnato un pediatra per accedere a servizi e prestazioni inclusi nei Livelli Essenziali di Assistenza garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale. «Le segnalazioni sulla difficoltà di accesso al PLS - dichiara Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - arrivano oggi da tutte le Regioni, evidenziando criticità ricorrenti: complessità burocratiche, carenza di risposte da parte delle Aziende Sanitarie Locali (Asl), pediatri con un numero elevato di assistiti e impossibilità, per molte famiglie, di iscrivere i propri figli a un PLS. Una situazione che genera disagi rilevanti e richiede interventi organizzativi urgenti, per garantire la continuità dell'assistenza pediatrica, soprattutto ai più piccoli e ai più fragili».

In Liguria, regione che viene sempre segnalata come a prevalenza di anziani, la situazione dei pediatri è abbastanza buona. Facendo riferimento al rapporto ottimale di un pediatra di libera scelta ogni 850 assistiti (secondo quanto previsto dall'ultimo Accordo Collettivo Nazionale) al 1° gennaio 2024 si stimava una carenza di 8 pediatri. La situazione, tuttavia potrebbe peggiorare entro il 2028 quando 58 pediatri che operano in Liguria raggiungeranno l'età di pensionamento di 70 anni. Ad oggi il numero medio di assistiti per Pediatra di Libera



I pediatri di libera scelta sono merce rara in Italia, ma in Liguria ce ne sono abbastanza

Scelta è pari a 893, un po' sotto media nazionale (900 assistiti per PLS) e al di sotto del massimale senza deroghe (ovvero 1.000 assistiti per medico). Infine il 92,6% degli assistiti in carico ai Pediatri di Libera Scelta ha più di 5 anni (media nazionale 81,2%).

Per quanto riguarda il Pie-

monte sempre facendo riferimento al rapporto ottimale di 1 PLS ogni 850 assistiti al 1° gennaio 2024 si stimava una carenza di 108 Pediatri di Libera Scelta. Seconda fra le regioni italiane. Entro il 2028 101 Pediatri di Libera Scelta raggiungeranno l'età di pensionamento di 70 anni e il numero medio di assi-

stati per Pediatra di Libera Scelta è pari a 1.119 (seconda fra le regioni italiane), sopra media nazionale (900 assistiti per PLS) e al di sopra del massimale senza deroghe (ovvero 1.000 assistiti per PLS). Il 76,2% degli assistiti in carico ai Pediatri di Libera Scelta ha più di 5 anni (media nazionale 81,2%).

## I dubbi della Cisl: «Manca piano industriale»

# L'aeroporto Colombo ha ricominciato a crescere

*Si consolida il trend positivo del primo trimestre 2025, con un più 18% di passeggeri rispetto al 2024*

■ L'aeroporto di Genova ha ricominciato a crescere e vede consolidato il positivo trend di traffico passeggeri già registrato nel primo trimestre 2025. Nei primi sei mesi dell'anno lo scalo genovese ha movimentato oltre 722mila passeggeri, con una crescita del +18% rispetto al medesimo periodo del 2024 e del +8% rispetto al primo semestre 2019, anno del record storico dello scalo. Nel dettaglio, i mesi di aprile, maggio e giugno hanno contribuito all'importante risultato con, rispettivamente: aprile: oltre 139mila passeggeri (+10% sul 2024) e 1.419 movimenti volo (+5% sul 2024); maggio: oltre 170mila passeggeri (+27% sul 2024) e 1.855 movimenti volo (+19% sul 2024); giugno: oltre 157mila passeggeri (+18% sul 2024) e 1.924 movimenti volo (+5% sul 2024). Nel complesso, il traffico internazionale ha dato il contributo maggiore alla crescita dei primi

sei mesi dell'anno registrando, da gennaio 2025, un +42% di incremento del numero dei passeggeri (+28% di movimenti) con un picco del +58% nel mese di maggio. «Siamo molto soddisfatti per il risultato raggiunto in questo primo semestre, il migliore di sempre», ha dichiarato Enrico Musso - presidente Aeroporto di Genova. «Il numero di passeggeri che hanno scelto il Colombo come punto di partenza o arrivo per i loro viaggi di vacanza o lavoro - ha proseguito Musso - testimoniano la validità del percorso di rilancio dello scalo avviato l'anno scorso e rendono sempre più concreta la possibilità di superare il record storico di 1,5 milioni di passeggeri raggiunto nel 2019. Tutto il personale del Genova City Airport sta lavorando intensamente per raggiungere questo obiettivo e per rendere l'aeroporto di Genova sempre più attrattivo per le com-

pagnie e i viaggiatori». Tra i fattori che, in particolare, hanno contribuito, alla crescita dell'aeroporto genovese, la partenza dei charter crocieristici. «Sull'ottimo risultato conseguito nel primo semestre 2025 ha inciso in modo determinante la ripartenza dei charter crocieristici grazie alle collaborazioni con Costa Crociere e TUI», ha affermato Francesco D'Amico - direttore generale Aeroporto di Genova. «Con oltre 722mila passeggeri movimentati nel primo semestre - ha continuato D'Amico - il Genova City Airport ha dimostrato ancora una volta la propria centralità a supporto del mercato crocieristico, a riprova di una vocazione naturale che confidiamo di poter valorizzare ancor di più in futuro. Ma le crociere sono solo uno, seppur importantissimo, tra i driver di crescita dello scalo genovese. Ci stiamo impegnando al massimo per incre-

mentare il numero delle destinazioni e confidiamo di poter annunciare presto importanti novità». Oltre ai positivi effetti derivanti dal traffico crocieristico, al risultato del primo semestre hanno contribuito, l'avvio dei nuovi collegamenti Wizz Air (Varsavia, Cracovia e Budapest), il potenziamento del volo per Tirana, e un generale incremento delle frequenze sulle rotte internazionali già esistenti come Parigi Orly (Volotea) Barcellona (Vueling), Monaco di Baviera (Air Dolomiti/Lufthansa). Le cinque destinazioni più popolari dei primi sei mesi del 2025 sono state Roma Fiumicino, Tirana, Londra Stansted, Catania e Palermo. Tuttavia secondo Raffaele Lupia, responsabile Aeroporti Fit Cisl Liguria, al momento non c'è alcun «piano industriale: chiediamo che le organizzazioni sindacali vengano coinvolte, non accettiamo questo silenzio».

## Bucci e Nicolò

### «Si riducono i tempi delle liste di attesa»

«I liguri che non riescono ad accedere alle prestazioni sanitarie nei tempi previsti a causa delle liste d'attesa è in costante calo passando dal 33% di novembre 2024 al 15% attuale» con una diminuzione di 18 punti percentuali in un semestre. È il dato messo in evidenza dal presidente della Regione Liguria Marco Bucci e dall'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò in una nota congiunta. «Le liste d'attesa in Liguria sono in netto miglioramento, non è un obiettivo ancora raggiunto ma un traguardo importante - intervengono Bucci e Nicolò -. I dati aggiornati mostrano una tendenza chiara: sempre più cittadini riescono a ottenere visite ed esami nei tempi previsti, grazie a un sistema che sta diventando più efficiente e puntuale». Più marcato il miglioramento nelle prestazioni urgenti, quelle con priorità B: il numero di cittadini che non riuscivano a ottenere un appuntamento nei tempi previsti in un intervallo tra il 40% e il 63% a novembre è sceso al 14,58%. Le prestazioni D, da effettuare entro 30-60 giorni, sono passate da un ritardo compreso tra il 35% e il 40% al 17,61%, anche per le prestazioni programmabili (P) la percentuale è calata dal 28,29% al 15%. Il percorso di tutela dal 14 aprile al 30 giugno ha gestito 2.562 appuntamenti mentre altri 242 sono in corso di gestione: su 2.320 appuntamenti prenotati quelli confermati sono stati 2.058 mentre quelli non accettati sono stati 262.

## Bevilacqua e Piciocchi

### «Merito nostro la riapertura del Forte di santa Tecla»

«Grazie all'impegno e al proficuo lavoro del centrodestra ha riaperto il Forte di S.Tecla, sulle alture del quartiere genovese di S. Fruttuoso, nell'ambito del progetto del Comune di Genova per il restauro e la valorizzazione della cinta muraria e del Sistema dei Forti (restauro dei primi 5 Forti 19,21 milioni di euro e Strada dei Forti 8,6 milioni di euro)». Così i consiglieri comunali di Genova Alessio Bevilacqua (Lega) e Pietro Piciocchi (Vince Genova). «In questo caso, i lavori sono partiti nel dicembre 2023 e sono terminati lo scorso maggio, con un finanziamento complessivo di 1,75 milioni di euro. Le opere di restauro hanno riguardato le parti interne ed esterne, l'abbattimento di barriere architettoniche, la realizzazione di spazi per l'accoglienza, i servizi igienici. Inoltre, è stata creata una nuova illuminazione a led e un impianto scenografico della cortina muraria esterna. La giunta di centrodestra ha lavorato per rilanciare il Sistema dei Forti che per troppi anni era stato abbandonato e finalmente adesso può rinascere, con l'obiettivo di restituire le fortificazioni a residenti e turisti, portando benefici dal punto di vista sociale, culturale ed economico per la Città e le nostre vallate».

## Tre valli liguri

### Legambiente: «Preoccupa il programma di esplorazione mineraria»

È stato pubblicato in questi giorni il programma nazionale di esplorazione mineraria prodotto da Ispra approvato dal Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica sui materiali di importanza tecnologica da sottoporre all'Unione Europea. Tra le regioni interessate c'è anche la Liguria con le aree della Val Graveglia in provincia di Genova, la Val di Vara spezzina e la Val Bormida nel savonese. Legambiente Liguria ha da tempo espresso forti preoccupazioni per la riapertura di siti minerari in queste zone e alla luce di quanto emerge dal programma di esplorazione appena redatto, ribadisce la propria contrarietà. Il documento è molto complesso e lungo e richiederà un'analisi e un approfondimento. Una prima valutazione relativa all'impatto che avrà questo programma sulla Regione Liguria la anticipa Stefano Sarti, vice presidente di Legambiente Liguria e responsabile regionale parchi e aree protette. «Ad una prima lettura sembrerebbe che il sito minerario nell'area del Parco del Beigua - il Monte Tarinè - non sia compreso. Se così fosse sarebbe una buona notizia frutto anche delle mobilitazioni che vanno avanti da anni organizzate da enti locali, dell'ente Parco e delle associazioni ambientaliste e da migliaia di cittadini che hanno firmato una petizione popolare».

## IL PARERE DEL SOVRINTENDENTE ALLE RISORSE IDRICHE

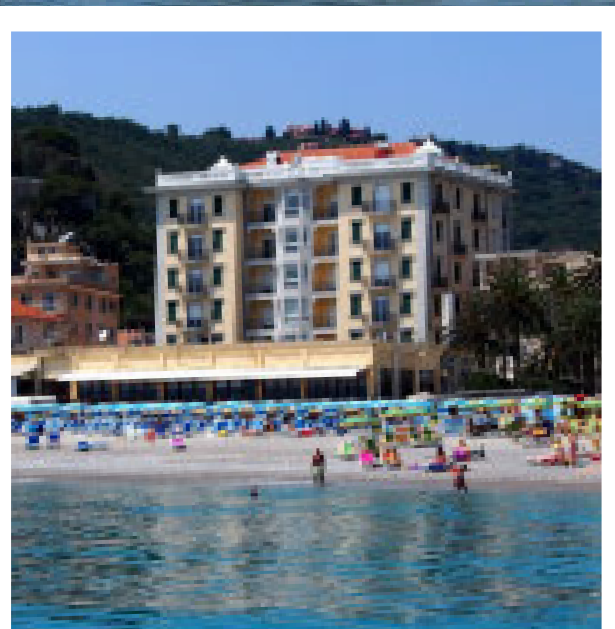
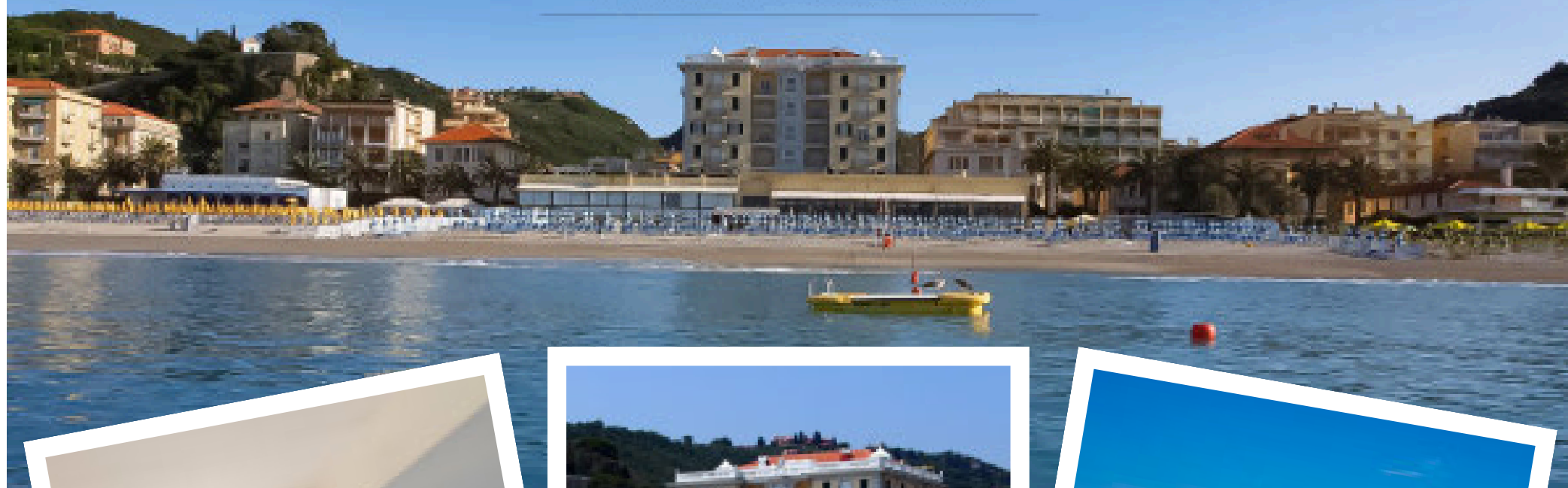
### «In Liguria non c'è carenza di acqua per l'estate, ma servono interventi»

■ In Liguria c'è abbastanza acqua per l'estate, nonostante le temperature altissime e la scarsità di piogge all'inizio della stagione, ma diventano «non più rinviabili» gli interventi mirati previsti sul bacino del fiume Roja, danneggiato nel 2020 dalla «tempesta Alex» che provocò gravi dissesti ai campi dei pozzi acquiferi di Porra e di Roverino, che assicurano l'approvvigionamento idrico alla provincia d'Imperia e a parte di quella di Savona e attraverso un'intesa internazionale anche alla Costa Azzurra. Lo ribadisce il segretario generale dell'Autorità di bacino dell'Appennino settentrionale Gaia Checcucci, che sovrintende alla situazione delle

risorse idriche in Liguria, Toscana e parte dell'Umbria, nel corso dell'ultima riunione dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici anti siccità. Checcucci fa il punto sulla situazione ligure che «non appare al momento preoccupante, ma richiede interventi di risistemazione e di miglioramento della rete». «La fotografia dello stato della risorsa idrica in Liguria - spiega - ci fa guardare con moderato ottimismo all'estate, grazie alle piogge dei mesi invernali e primaverili, per l'estate non prevediamo riduzione dei prelievi o razionamenti, ma i tecnici dell'Autorità hanno ipotizzato una serie d'interventi capaci di ridurre il pericolo di siccità future».



# ★★★★ LIDO RESORT FINALE LIGURE



## ESTATE 2025 SULLA RIVIERA LIGURE



*Prenota subito il tuo soggiorno sul mare a Finale Ligure  
con SPIAGGIA PRIVATA davanti al Residence gratuita!!!*



- Appartamenti monocali e bilocali , climatizzati e dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013  
info@lidofinale.com  
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

Il Teatro Carlo Felice di Genova presenta la Stagione di Opera, Balletto e di Concerti 2025/2026: una programmazione che segna l'inizio di un nuovo percorso, caratterizzato non solo dal rinnovamento della guida istituzionale e artistica - con il nuovo sovrintendente Michele Galli e il nuovo direttore artistico Federico Pupo - ma anche da un'idea di teatro sempre più vivace, accogliente, fecondo.

La prima rotta è tracciata: si parte da Don Giovanni a ottobre 2025 e si approda alla Bohème a giugno 2026, due capolavori che aprono e chiudono una stagione fatta di scelte, ritorni d'autore e nuove tappe. È il tempo dei Naviganti, di coloro che cercano nessi di significato lungo l'intero tragitto, non solo quando giungono alla meta. «Con questa stagione - dichiara il sovrintendente Michele Galli - il Teatro Carlo Felice inaugura un nuovo corso, che parte dal riconoscimento delle proprie radici per aprirsi al futuro con visione, responsabilità e condivisione. Abbiamo scelto di immaginare la programmazione come un viaggio comune: Naviganti, appunto, su rotte nuove ma tracciate sulla scia della grande tradizione musicale. In questa immagine - quella della navigazione, dell'orizzonte, della luce di un faro che guida e protegge - si riflette anche il senso più profondo del nostro teatro. Un luogo che accoglie e restituisce, che illumina e orienta. La torre che si accende nelle sere di spettacolo è molto più di un simbolo: è un punto di riferimento visibile, fisico ed emotivo, nel paesaggio urbano e nella vita culturale della città».

«Abbiamo pensato questa programmazione in continuità con quella che abbiamo ereditando, facendo alcuni cambiamenti - afferma il direttore artistico Federico Pupo, È un racconto in più tappe, una traversata tra epoche, linguaggi, emozioni. Ogni titolo ha un'identità forte, ogni produzione è frutto di un'idea chiara di teatro musicale. Dall'inaugurazione con Don Giovanni, che esplora il confine tra eros e colpa, fino alla conclusione con La bohème, che affida ai giovani dell'Accademia il compito di chiudere il cerchio, attraversiamo paesaggi sonori molto diversi ma uniti da un filo coerente: la voce come centro dell'espressione, il repertorio come spazio aperto, il teatro come luogo di cittadinanza attiva. In questo senso, Il nome della rosa di Francesco Filidei è una tappa simbolica: un'opera contemporanea che nasce da un grande romanzo italiano e che parla di verità, fede e linguaggio. Anche questo è "navigare": attraversare la complessità con strumenti nuovi, senza perdere la rotta».

In questo spirito, la nuova stagione - otto opere, un balletto e undici concerti - non si limita a proporre spettacoli, ma intende evocare visioni tanto agli spettatori più assidui quanto agli sporadici curiosi. Ai più giovani, cui è dedicata La bohème con i solisti dell'Accademia, e ai cultori del teatro d'opera, che troveranno in Tristan und Isolde e Don Giovanni occasioni di ascolto e riflessione più rare e complesse. Agli appassionati del melodramma italiano, che vedranno alternarsi Il trovatore, Macbeth e Cavalleria rusticana, e a chi cerca nel teatro anche la sfida della contemporaneità, come accade con Il nome della rosa.

Ad aprire la stagione, dal 3 al 12 ottobre 2025, sarà appunto Don Giovanni di Mozart nell'allestimento



Il bozzetto della scenografia del «Tristan und Isolde»

## PRESENTATE LE NUOVE STAGIONI LIRICA E SINFONICA

# Un viaggio nella musica fra tradizione e nuove rotte

Tra le novità «Il nome della rosa», da Eco, «Il trovatore» di Verdi e la produzione di «Tristan und Isolde»



Cavalleria Rusticana

di Damiano Michieletto, con scene di Paolo Fantin, costumi di Carla Teti e luci di Fabio Baretin, che arriva dal Teatro La Fenice di Venezia. Sul podio Constantin Trinks che dirige un cast internazionale guidato da Simone Alberghini e Gurgen Baveyan nel ruolo del protagonista. Accanto a loro, in alternanza Desirée Rancatore e Irina Dubroskaya (Donna Anna), Jennifer Holloway e Monica Zanettin (Donna Elvira), Ian Koziara / David Ferri Durrà (Don Ottavio), Giulio Mastrototaro e Bruno Taddia (Le-

porello) e ancora Mattia Denti (Il Commendatore), Alex Martini e Chiara Fiorani (Masetto e Zerlina). Segue, dal 14 al 23 novembre, **Cavalleria rusticana di Mascagni**, in un allestimento in coproduzione con il Maggio Musicale Fiorentino, firmato da Luigi Di Gangi e Ugo Giacomazzi con scene di Federica Parolini. Davide Massiglia sul podio, Marta Torbidoni e Valentina Boi, Luciano Ganci e Leonardo Caimi si alternano nei personaggi di Santuzza e Turiddu mentre Gezimir Myshketa e Massimo Caval-



Il nome della rosa

letti in quello di Alfio; Mamma Lucia sarà Manuela Custer, Nino Chikovani invece Lola. Il balletto torna protagonista a dicembre con **Coppélia di Delibes**, dal 19 al 21. La storica coreografia di Amedeo Amodio, su scene originali di Emanuele Luzzati e costumi di Luisa Spinatelli, rinnova un titolo classico con vitalità narrativa. La partitura di Delibes, trasparente e melodica, sostiene la leggerezza ironica del racconto e accoglie nuove contaminazioni sonore, in un clima onirico e festoso che tra-

sforma il meccanismo in danza. Sul podio Paolo Paroni, mentre in scena ci saranno le stelle e il corpo di ballo della Daniele Cipriani Entertainment. Dal 15 al 23 gennaio 2026 va in scena **Il trovatore di Verdi**, capolavoro del repertorio romantico italiano. Giampaolo Bisanti dirige un cast vocale di grande rilievo - con Erika Grimaldi, Clémentine Margaine, Fabio Sartori e Ariunbaatar Ganbaatar come protagonisti (in alternanza con Iwona Sobotka, Chiara Mogini, Samuele Simoncini e Leon-

Kim) - in un allestimento del Carlo Felice firmato da Marina Bianchi con scene e costumi di Sofia Tasmagambetova e Pavel Dragunov. Dramma popolare e metafisico, dominato dal fuoco, Il trovatore è costruito come un racconto epico: duelli, notti stregate, vendette, bambini rapiti; ma Verdi lo imposta come un'opera interiore, affidando alla voce e al colore orchestrale il compito di mettere in scena i drammi assoluti dell'umanità.

Febbraio è il mese di **Tristan und Isolde**, in scena dal 13 al 22 con un nuovo allestimento del Teatro Carlo Felice diretto da Donato Renzetti. La regia di Laurence Dale con le scene e i costumi di Gary McCann, affrontano il dramma wagneriano per eccellenza: l'amore che si fa destino, il tempo che si spezza, la notte che vince sul giorno. Con Tilmann Unger, Marjorie Owens e Daniela Barcellona tra gli interpreti principali, l'opera diventa un'esperienza quasi sacrale. La musica - di inarrivabile continuità senza fine - scioglie ogni legame con la tradizione per aprirsi al flusso continuo.

Dal 13 al 18 marzo, **Il campiello di Wolf-Ferrari** in una produzione della Fondazione Arena di Verona con la regia di Federico Bertolani e la direzione di Francesco Ommassini per riscoprire una commedia musicale raffinata, che fonde la Venezia settecentesca di Goldoni con una scrittura novecentesca vivace e coloratissima. Bianca Tognocchi, Gilda Fiume, Benedetta Torre e Paola Gandina sono le interpreti femminili di un cast numerosissimo tutto italiano. L'arguzia del libretto si sposa a una partitura luminosa, teatrale, piena di motivi popolari che omaggia la tradizione della commedia dell'arte. In aprile, dal 10 al 19, debutta a Genova **Il nome della rosa nuova opera di Francesco Filidei**, tratta dal romanzo di Umberto Eco che ha avuto la prima assoluta a Milano, con grande successo, alcune settimane fa. La commissione e l'allestimento sono frutto di una coproduzione con il Teatro alla Scala e l'Opéra di Parigi; Damiano Michieletto firma regia, con scene di Paolo Fantini, costumi di Carla Teti e drammaturgia di Mattia Palma; sul podio uno specialista della musica contemporanea come Tito Ceccherini. Fanno parte del cast numerosissimo nomi celebri come Daniela Barcellona, Luca Titoto, Fabio Maria Capitanucci, Giulio Pelligra e Filippo Mineccia. Filidei per la musica e Michieletto per quanto riguarda lo spettacolo costruiscono un racconto denso, fatto di silenzi, fughe, invocazioni, in cui l'enigma e l'eresia diventano temi sonori e visivi di un'opera che si interroga il senso della verità e della conoscenza. A maggio, dal 15 al 24, va in scena **Macbeth di Verdi**. Infine, dal 16 al 21 giugno, **La bohème di Puccini** conclude la stagione con una produzione che coinvolge i giovani cantanti dell'Accademia di alto perfezionamento.

Anche la Stagione Sinfonica 2025/2026 si collega alla suggestione dei Naviganti, proponendo un itinerario tra pagine fondamentali del repertorio, sguardi sul Novecento e rarità contemporanee. Undici appuntamenti da ottobre a giugno, con l'Orchestra e anche il Coro del Teatro Carlo Felice, insieme a direttori e solisti di rilievo. La campagna di rinnovo abbonamenti e di acquisto dei nuovi partirà il 4 luglio, mentre i biglietti per i singoli spettacoli e i concerti saranno disponibili dal 21 luglio.

## TEATRO DELLA TOSSE, FONDAZIONE LUZZATI

### «Il Gran Ballo di Venere» debutta stasera a Villa Duchessa



Al via stasera (in replica fino al 27 luglio), al Parco Storico Villa Duchessa di Galliera, tutte le sere eccetto il lunedì, «Il Gran Ballo di Venere», la nuova produzione di teatro immersivo a stazioni ideata e diretta da Emanuele Conte quest'anno ispirata alle Metamorfosi di Ovidio, un grande poema che, attraversando la mitologia latina, ha esplorato il tema della trasformazione celebrando la vita. Un omaggio ad un'opera eterna: la natura umana, la sua mutevolezza e i suoi tormenti. Una festa che è celebrazione di quella forza che ci induce a cambiare; un inno a Venere, dea dell'amore e del desiderio, un canto teatrale dedicato alla trasformazione che l'amore stesso genera. Un clima di festa, musiche e danze nell'incantevole giardino all'italiana accoglierà gli spettatori per poi accompagnar-

li nell'immenso bosco della Villa a diventare parte di questa storia, ad esplorare i rapporti tra gli dei e gli uomini, ad immergersi nelle emozioni umane in compagnia di Narciso, Eco, Driope, Alcione, Pigmalione e tante altre trasformazioni. Storie affascinanti e simboliche, intense e divertenti, un gran ballo delle passioni, che alterna momenti di grande intensità ad attimi di leggerezza, in cui tutto ciò che è vivo per ciò stesso partecipa alla danza, ci invita a godere, a trasformare e a trasformarci. Intorno allo spettacolo torna L'Aperitivo nel parco: un'area allestita all'interno del giardino all'italiana della Villa solo nelle sere di spettacolo dalle 19, per accogliere visitatori e spettatori con musica, aperitivi e la possibilità di cenare. Inizio spettacolo dalle 20 con ingresso ogni 20 minuti

■ Da decenni si parla del raddoppio e dello spostamento a monte della linea ferroviaria tra Finale Ligure e Andora, ultimo collo di bottiglia per dare un'accelerata ad una un'infrastruttura cruciale per il Ponente ligure. Un intervento che per anni è rimasto prigioniera di progetti incompiuti, promesse mancate e fondi mai realmente stanziati.

Quella del Ponente è una tratta ferroviaria che rappresenta una delle principali arterie di collegamento tra la Liguria e il resto del Nord Italia, in particolare con Piemonte e Lombardia, oltre a essere vitale per il turismo, l'economia locale e la mobilità dei pendolari.

L'opera è diventata quasi una metafora delle difficoltà italiane nel realizzare grandi interventi infrastrutturali: discussa, approvata sulla carta, più volte annunciata, ma sempre rimasta ferma al palo. Tuttavia, qualcosa ora sembra essersi mosso. A riaccendere i riflettori sul progetto è stato Marco Scajola, assessore regionale ai Trasporti, durante un sopralluogo al nuovo impianto di manutenzione dei treni regionali a Savona. In questa occasione, ha ribadito con forza come «il raddoppio ferroviario debba essere realizzato - sottolineando al tempo stesso che - finalmente i progetti sono stati completati, sono pronti e risultano finanziabili». La Regione, in sostanza, attende e spera arrivi già in autunno il finanziamento da parte del governo. «Non si può viaggiare con un bi-

**IL CASO** Per Scajola «l'infrastruttura è finanziabile»

# Per il raddoppio Fs ci sono tutti i progetti manca il sì del governo

*L'intervento tra Andora e Finale Ligure è indispensabile per migliorare i collegamenti*



Con il raddoppio dei binari la stazione di Alassio troverà una nuova collocazione

**LA NOVITÀ DELL'ESTATE CON IMPORTANTI RICADUTE PER IL TURISMO DEL PONENTE LIGURE**

## Da domani si viaggia da Roma a Marsiglia

*Al via il treno notturno di Fs Treni Turistici che collega la Capitale alla Costa Azzurra*

■ Da domani torna sui binari l'«Espresso Riviera», il treno notturno di FS Treni Turistici Italiani (Gruppo FS), che collegherà Roma, Genova e il Ponente ligure con la Costa Azzurra, fino a Marsiglia. Il treno sarà a tutti gli effetti un collegamento internazionale dedicato al turismo. Il servizio sarà operativo fino a sabato 30 agosto, con partenza ogni venerdì dalla stazione di Roma Termini e arrivo a Marsiglia nella giornata di sabato. Il viaggio di ritorno è previsto con partenza da Marsi-

glia il sabato e arrivo a Roma la domenica mattina. Grazie al treno di FS Treni Turistici Italiani, anche i viaggiatori che partiranno da Genova - dove sono previste coincidenze con i treni in arrivo da Milano - potranno raggiungere la Francia senza effettuare cambi. Il nuovo collegamento oltre a Genova Piazza Principe si fermerà anche a Savona, Alassio, Imperia, Sanremo e Ventimiglia per raggiungere la Costa Azzurra dove si fermerà nelle seguenti località: Mentone, Monaco - Mon-

tecarlo, Nizza, Cannes, St. Raphael, Tolone e arrivare a Marsiglia. Dalla Liguria i prezzi saranno particolarmente vantaggiosi e sarà possibile acquistarli a partire da 44,90 euro. L'obiettivo è di intercettare non solo i vacanzieri in partenza dalla Capitale, sempre più alla ricerca di una variegata offerta di livelli di servizio a bordo treno, ma anche i flussi turistici verso il Ponente della Liguria, offrendo finalmente un servizio senza cambi da Genova verso Ventimiglia e la Francia.

nario unico - afferma Scajola - Per la Liguria quella è una parte strategica, anche a livello di turismo, e non si può continuare a viaggiare in quelle condizioni». Le sue parole mettono in evidenza un'urgenza ormai non più ignorabile: la tratta Finale-Andora è una delle ultime in Italia a binario unico su una dorsale ferroviaria costiera di rilevanza nazionale, un'anomalia che rallenta i collegamenti, limita la frequenza dei treni e complica la vita quotidiana di migliaia di utenti. Lo spostamento a monte, inoltre, rappresenterebbe un doppio vantaggio: da un lato migliorerebbe radicalmente la funzionalità e l'efficienza del servizio ferroviario; dall'altro libererebbe spazio lungo la fascia costiera, oggi occupata da tracciati ferroviari spesso a ridosso di centri storici e spiagge. Un'opportunità che molte località del Ponente vorrebbero cogliere per recuperare aree da destinare alla valorizzazione turistica, alla mobilità dolce o a nuovi spazi pubblici. Il condizionale, in ogni caso, resta d'obbligo. Anche qualora il finanziamento venga effettivamente approvato nei prossimi mesi, l'iter sarà ancora lungo e complesso: serviranno gare d'appalto, tempi tecnici per la progettazione esecutiva e poi anni di cantiere. Senza contare eventuali ricorsi, vincoli ambientali, opposizioni locali o altri ostacoli burocratici che, come spesso accade in Italia, rischiano di rallentare ulteriormente i tempi. Tuttavia, la sensazione è che questa volta il progetto abbia una concreta possibilità di partire. La Regione Liguria mostra una volontà politica chiara, e il governo potrebbe decidere di sostenere l'opera anche alla luce della sua importanza strategica nell'ambito dei corridoi europei TEN-T e della necessità di modernizzare il trasporto ferroviario, anche in chiave di sostenibilità. Se davvero si passerà dalle parole ai fatti, il raddoppio ferroviario tra Finale Ligure e Andora rappresenterà non solo un importante passo avanti per la mobilità ligure, ma anche un segnale positivo sul fronte della capacità del Paese di investire, finalmente, nel futuro delle sue infrastrutture.

**Da domani**

## Mieli, Cruciani e del Debbio per gli incontri di Imperia

■ Tornano le serate di politica, informazione e confronto con i protagonisti del giornalismo italiano. Al via domani «Incontri a Imperia», la rassegna ideata e organizzata dalla giornalista Lucia Scajola, promossa dal Comune di Imperia con il contributo di Fondazione Passadore. L'appuntamento è per il 4, 5 e 6 luglio, alle 21.30, sulla Banchina Aicardi. Con Lucia Scajola ci sarà anche Roberto Ardititi, giornalista esperto di dinamiche internazionali e autore del libro «Hard Power» (Giubilei Regnani). Giovedì 4 luglio intervisteranno Paolo Del Debbio e Paolo Mieli che presenteranno i libri: «Siamo tutti filosofi senza saperlo» (Piemme) e «Fiamme del passato» (Rizzoli). Protagonista assoluto della seconda serata, venerdì 5 luglio, sarà Giuseppe Cruciani, autore, voce e volto de La Zanzara, la trasmissione cult di Radio 24. Al centro della serata un vero e proprio show, che prenderà spunto dal suo libro «Ipocriti!» (Cairo). La terza serata, sabato 6 luglio, avrà il suo focus sulla politica internazionale. Maurizio Molinari, già direttore de La Repubblica e tra i massimi esperti italiani di geopolitica, si confronterà con Michele Brambilla, direttore de Il Secolo XIX, in un dialogo serrato sullo scenario mondiale sempre più complesso e instabile, come racconta nel suo ultimo libro «La nuova guerra contro le democrazie» (Rizzoli). La rassegna, inserita nel calendario estivo dall'Amministrazione, riceve il supporto di uno sponsor: i costi dell'iniziativa vengono coperti dalla Fondazione Passadore, che offre all'ente un contributo di 25mila euro.

**DOPO IL CASO DI SAVONA DELLA SEAJWEL E SEACHARM**

## Quinta petroliera sabotata nel mar Mediterraneo

■ La tensione nel Mar Mediterraneo si innalza con l'ennesimo attacco a una petroliera, la quinta dall'inizio dell'anno, che si presume facesse parte della cosiddetta «flotta fantasma» russa, coinvolta nel contrabbando di petrolio di Mosca. Questa volta a finire sotto attacco è stata la Vilamoura, colpita al largo della Libia.

L'esplosione a bordo è stata di tale intensità da allagare la sala macchine e rendere la nave ingovernabile, lasciandola alla deriva. La Vilamoura, battente bandiera delle Isole Marshall e di proprietà di un armatore greco in passato inserito nella black list dell'Ucraina, era partita dal porto libico di Zuaitina con un carico di un milione di barili. Attualmente, impossibilitata a navigare, è in fase di rimorchio verso la Grecia. Questo episodio si inserisce in una preoccupante catena di «incidenti sospetti»

che ha visto coinvolte altre navi. Tra queste, la Seajewel, attaccata mentre si trovava al largo del porto di Savona, e la sua «gemella» Seacharm, entrambe gestite dalla greca Thenamaris (inserita e poi rimossa dalla black list di Kiev). La Seacharm ha subito danni a metà gennaio in acque turche, mentre navigava verso Ceyhan, dopo essere stata a Novorossijsk il 12 dicembre. La Seajewel, invece, era stata a Novorossijsk il 16 gennaio, un mese dopo la Seacharm. È interessante notare che, in entrambi i casi, le petroliere avevano effettuato nuovi carichi di greggio poco prima delle esplosioni, suggerendo che difficilmente trasportavano petrolio russo al momento dell'attacco. Le altre due navi danneggiate in questa serie di eventi sono la Koala e la Grace Ferrum, entrambe avevano fatto tappa a Ust-Luga, porto del Mar Baltico.

**PARTNERSHIP CON ALTRE 50 MUNICIPALITÀ**

## Le eccellenze alassine conquistano Nizza

■ Consolidare i flussi turistici transfrontalieri per sostenere le attività commerciali e promuovere le eccellenze eno-gastronomiche del territorio, a partire dalle specialità De.Co. del Comune di Alassio. «Missione» a Nizza per l'assessore al Commercio del Comune di Alassio, Franca Giannotta, e l'assessore al Bilancio, Patrizia Mordente che hanno preso parte a un



evento istituzionale ospitato Villa Ephrussi de Rothschild. Un'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto «10 Comuni», al quale il Comune di Alassio aderisce sin dalle origini, avviato diversi anni fa. Fanno parte della rete circa cinquanta municipalità, in sinergia con la Camera di Commercio Italiana di Nizza. «Un progetto che nel corso del tempo ha saputo generare risultati decisamente concreti - dichiara l'assessore Franca Giannotta - contribuendo a far conoscere il nostro territorio. Non meno importante è il valore delle collaborazioni in campo educativo, rese possibili grazie all'impegno costante del presidente del consiglio comunale con incarico alle Politiche Scolastiche, Fabio Macheda, e il valore del contributo dell'assessore Patrizia Mordente che mi ha accompagnata in questa occasione. Nel suo ruolo di assessore al Bilancio si è adoperata per garantire le risorse necessarie a confermare la nostra adesione anche per il 2025». L'iniziativa si è inserita in un momento particolarmente vivace per la promozione del territorio alassino: il tram cittadino di Nizza circola «personalizzato» con un'immagine suggestiva di un panorama della baia di Alassio con in corso una sessione di marcia acquatica.

**DUE AGENTI AGGREDITI A SANREMO**

## Detenuto evade da Imperia, il Sappe lancia l'allarme

■ E' ricercato in tutta la Liguria, ma anche nella vicina Costa Azzurra il detenuto di 34 anni evaso dal carcere di Imperia. L'uomo, con problemi di tossicodipendenza, ammesso al lavoro all'esterno in regime di articolo 21 dell'Ordinamento penitenziario, ha fatto perdere le proprie tracce dandosi alla fuga. «Il detenuto sarebbe dovuto rientrare nella Casa circondariale di via Agnesi entro le 22.30, dopo il turno di lavoro - spiega Giuseppe Giangrande, segretario provinciale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria - ma questo non è mai avvenuto: quindi è da considerarsi evaso ed a tutt'oggi è ricercato. Ora è prioritario catturarlo, ma è ovvio che questa fuga assurda avrà per lui inevitabili conseguenze penali e disciplinari: per cui farebbe bene

a costituirsi quanto prima - prosegue il sindacalista - Anche questa evasione lampo è la conseguenza dello smantellamento, negli anni passati, delle politiche di sicurezza dei penitenziari. Smembrare la sicurezza interna delle carceri con vigilanza dinamica, regime aperto ed assenza di polizia penitenziaria favorisce inevitabilmente gli eventi critici, che sono costanti e continui», conclude Giangrande.

Resta alta la tensione anche nella casa circondariale di Valle Armea a Sanremo. Trenta e sette i giorni di prognosi per due agenti di Polizia Penitenziaria, un uomo ed una donna che sono stati aggrediti da detenuti particolarmente violenti. Il Sappe accusa «una gestione ufficio servizi complessa con turni di 12 ore».



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM  
DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS  
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

## WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.  
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents  
luxury and sustainability.

### LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -  
Privilege Overwater

### EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

### LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif  
- Dinner

✉ [info@hoteldespecheurs.com](mailto:info@hoteldespecheurs.com)

☎ +33 495 70 36 39



🌐 [www.hoteldespecheurs.com](http://www.hoteldespecheurs.com)

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR